

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori

<i>Elaborato</i>	<i>Tipo / S tipo</i>	<i>Sistema / Edificio / argomento</i>			Rev. 02	
GE GG 00150	SF	AP			Data: 24.06.2016	
Centrale\Impianto:	GENERALE					
Titolo Elaborato:	CONDIZIONI GENERALI DEGLI APPALTI DI LAVORI					
<i>Incaricato</i>	<i>Collaborazioni</i>			<i>Verifica</i>	<i>Approvazione</i>	<i>Autorizzazione all'uso</i>

**Condizioni Generali
degli Appalti di Lavori**

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
02



REV:	DESCRIZIONE DELLE REVISIONI
00	Prima emissione. Sostituisce il Capitolato del 22 maggio 2001
01	Revisionata per adeguamento alla normativa vigente
02	Revisione a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n.50/2016

**Condizioni Generali
degli Appalti di Lavori**

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
02



I N D I C E

1	RIFERIMENTI AL MODELLO ORGANIZZATIVO SOGIN EX D.LGS. 231/2001	6
2	DEFINIZIONI E NORME GENERALI	6
2.1	DEFINIZIONI	6
2.2	DIFFORMITÀ TRA DOCUMENTI CONTRATTUALI	8
2.3	OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME – QUALITÀ, SICUREZZA E AMBIENTE	8
2.3.1	Generalità	8
2.3.2	Obblighi dell'Appaltatore	8
2.4	DOMICILIO E COMUNICAZIONI DELL'APPALTATORE	11
2.5	ASSICURAZIONI	11
2.5.1	Generalità	11
2.5.2	Obbligo di Assicurazione del Progettista	12
2.6	PRETESE DI TERZI	12
2.7	PROPRIETÀ INDUSTRIALE E COMMERCIALE	12
2.8	RISERVATEZZA	13
2.9	MODIFICHE AL PROGETTO ED ALLE OPERE	13
2.9.1	Modifiche apportate da SOGIN	13
2.9.2	Modifiche apportate dall'Appaltatore	14
3	ESECUZIONE DELL'APPALTO	14
3.1	RAPPRESENTANZA DI SOGIN	14
3.2	RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE	15
3.2.1	Adempimenti amministrativi a cura dell'Appaltatore	15
3.2.2	Progettazione	16
3.3	PERSONALE DIPENDENTE DALL'APPALTATORE	16
3.3.1	Generalità	16
3.3.2	Disciplina dei cantieri	16
3.3.3	Trattamento economico del personale, verifica regolarità contributiva (DURC)	17
3.3.4	Responsabilità solidale	Errore. Il segnalibro non è definito.
3.3.5	Lavoratori somministrati e a progetto	18
3.3.6	Prova degli adempimenti	18
3.4	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CANTIERI	18
3.4.1	Impianti di cantiere e opere provvisoriale	18
3.4.2	Disposizioni dei cantieri	18
3.4.3	Trasporti, immagazzinamenti e depositi	19
3.4.4	Soggezioni particolari	19
3.4.5	Custodia	19
3.4.6	Pulizia	20
3.4.7	Ripiegamento dei cantieri	20
3.5	INCOLUMITÀ DELLE PERSONE ED INFORTUNI	20
3.6	COORDINAMENTO E SUBORDINAZIONE RISPETTO AD ALTRE ATTIVITÀ DI SOGIN	20
3.7	ESECUZIONE DEL LAVORO	21
3.8	PROGRAMMA CRONOLOGICO	21
3.8.1	Modifiche al programma cronologico	21
3.9	CONSEGNA DEI LAVORI	21
3.9.1	Consegna delle aree	21
3.9.2	Consegna dei lavori o di singole fasi (partite)	22
3.9.3	Osservazioni dell'Appaltatore in merito alle consegne	22
3.10	PIANI ESECUTIVI PARTICOLAREGGIATI	22
3.11	COMUNICAZIONI	22
3.12	CONSTATAZIONI IN CONTRADDITTORIO	23
3.13	GIORNALE DEI LAVORI	23
3.14	PREVENZIONE E RISARCIMENTO DEI DANNI	23

**Condizioni Generali
degli Appalti di Lavori**

**Elaborato
GE GG 00150**

**Revisione
02**



3.15 DIFFICOLTA' DI ESECUZIONE	24
3.16 SOSPENSIONE DEI LAVORI	24
3.17 DIFFERIMENTO DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE	25
3.18 DIVIETO ALL'APPALTATORE DI SOSPENDERE O RALLENTARE I LAVORI	25
3.19 ESECUZIONE IN DANNO	25
3.20 ULTIMAZIONE DEI LAVORI E DELLE SINGOLE FASI	25
3.21 RINVENIMENTO DI COSE DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO, ARCHEOLOGICO	26
3.22 VERIFICHE, ISPEZIONI, ASSISTENZA ALLE VERIFICHE ED AI CONTROLLI DI SOGIN	26
3.23 DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE E MANLEVA	26
3.24 SERVIZI DI PROGETTAZIONE	27
4 PREZZI CONTRATTUALI	28
4.1 CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI	28
4.2 REMUNERATIVITA' DEI PREZZI CONTRATTUALI	28
4.3 NUOVI PREZZI	29
5 CONTABILITÀ ED ACCETTAZIONE DEI LAVORI	29
5.1 ACCERTAMENTO DEI LAVORI	29
5.2 NORME GENERALI DI ACCETTAZIONE	29
5.2.1 Materiali	29
5.2.2 Opere	30
5.3 CONTABILITÀ ED ACCETTAZIONE DEI LAVORI	30
5.4 CONTABILITÀ DEI LAVORI A MISURA	30
5.4.1. Norme contabili	30
5.4.2. Procedura contabile	30
5.5 CONTABILITÀ DEI LAVORI A CORPO	31
5.5.1 Norme Contabili	31
5.5.2 Procedura contabile	31
5.6 MISURE PER RITARDATA ULTIMAZIONE – PREMI DI ACCELERAMENTO	31
5.6.1 Ritardata ultimazione – applicazione delle penali	31
5.6.2 Premi di acceleramento	31
5.7 DANNI ALLE OPERE PER FORZA MAGGIORE	31
5.8 SITUAZIONI PROVVISORIE DI AVANZAMENTO DEI LAVORI	32
5.8.1 Situazioni provvisorie di avanzamento lavori	32
5.8.2 Ultima situazione provvisoria di avanzamento lavori	32
5.8.3 Pagamenti in acconto	32
5.8.4 Anticipazioni	33
5.8.5 Fatturazione e Pagamenti	33
5.8.6 Fatturazione e pagamento in caso di consorzi o RTI	34
5.9 RISERVE	34
5.10 CAUZIONE- GARANZIA DEFINITIVA	35
5.11 SPESE DI REGISTRO, DI BOLLO E ALTRE IMPOSTE	36
6 ACCETTAZIONE DELLE OPERE	36
6.1. COLLAUDO STATICO	36
6.2. ACCETTAZIONE PROVVISORIA	36
6.3. COLLAUDO FINALE / ACCETTAZIONE DEFINITIVA	37
6.4. SITUAZIONE FINALE E LIQUIDAZIONE FINALE A SALDO	37
6.5. GARANZIA PER VIZI O DIFFORMITÀ DELL'IMPIANTO	38
7. CESSIONE DEL CREDITO – CESSIONE DEL CONTRATTO	38
7.1. CESSIONE DEL CREDITO	38
7.2. CESSIONE DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'APPALTATORE	38
8. SCIOGLIMENTO DEL CONTRATTO	38
8.1. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – DIFFIDA AD ADEMPIERE	38
8.1.1. Risoluzione del Contratto	38
8.1.2. Risoluzione per difficoltà di esecuzione	38

**Condizioni Generali
degli Appalti di Lavori**

**Elaborato
GE GG 00150**

**Revisione
02**



8.1.3. Clausola risolutiva espressa	39
8.1.4. Diffida ad adempiere	39
8.1.5. Effetti della risoluzione	40
8.2. RECESSO DAL CONTRATTO	40
8.2.1. Recesso ordinario	40
8.2.2. Ipotesi di fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore	41
9. LEGISLAZIONE ANTIMAFIA E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	42
9.1. ADEMPIMENTI AGLI OBBLIGHI DI LEGGE	42
9.2. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	42
9.3. SUBAPPALTO	43
9.3.1. Generalità	43
9.3.2. Responsabilità dell'Appaltatore per i Subappalti	44
10. ACCORDO BONARIO, COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO E FORO COMPETENTE	44
11. LEGGE APPLICABILE	45
12. TRATTAMENTO DATI DELL'APPALTATORE	45

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 02



1 RIFERIMENTI AL MODELLO ORGANIZZATIVO SOGIN EX D.LGS. 231/2001

SOGIN ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo idoneo a prevenire i reati previsti dal D.Lgs. 231/2001 (Modello).

Tale Modello è comprensivo di un Codice etico che risponde all'esigenza di prevenire la commissione di particolari tipologie di reato e predispone principi etici e regole di comportamento.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo con il relativo Codice etico sono consultabili all'indirizzo "www.sogin.it".

Il Modello ha l'obiettivo di prevenire specifici reati sia in Italia che all'estero, tra i quali l'indebita percezione di contributi, finanziamenti o altre erogazioni da parte dello Stato o di altro ente pubblico, truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico, truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico, corruzione per un atto d'ufficio, corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, corruzione in atti giudiziari, istigazione alla corruzione, concussione, malversazione a danno dello Stato o di altro ente pubblico, oltre a prevenire situazioni di conflitto di interesse.

Il Modello prevede che tutti coloro che instaurano rapporti e relazioni con SOGIN debbano assumere un comportamento che non costringa i Dipendenti, gli Amministratori, gli Organi societari o qualsiasi altra persona operante per SOGIN a violare le procedure, i sistemi di controllo, le regole comportamentali ed il Codice etico, e/o a tenere comportamenti non conformi ai principi espressi nel suddetto Modello in base a quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001, in adempimento ai doveri di lealtà, correttezza e diligenza che scaturiscono dai rapporti giuridici instaurati con SOGIN.

In ogni caso, nell'ipotesi che l'Appaltatore, nello svolgimento della propria attività adotti comportamenti non in linea con i principi generali del Codice etico, SOGIN è legittimata a prendere opportuni provvedimenti fino a precludere eventuali altre occasioni di collaborazione.

I destinatari del presente documento, in funzione del ruolo assunto da ciascuno, sono responsabili della conformità dei propri comportamenti ai principi espressi dal Codice Etico adottato da SOGIN, nonché della corretta applicazione del documento stesso.

In particolare, il Tutor e gli utilizzatori del presente documento hanno la responsabilità di vigilare sulla corretta modalità di applicazione dello stesso e, in presenza di eventuali anomalie, suggerire opportune modifiche allo stesso Modello.

Eventuali comportamenti non coerenti con quanto indicato nel Modello e nel Codice Etico (ivi incluse eventuali violazioni di quanto previsto dalla normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003), vanno segnalati all'Organismo di Vigilanza indirizzando la relativa corrispondenza direttamente a:

*ORGANISMO DI VIGILANZA SOGIN
c/o SOGIN S.p.A.
Via Marsala, 51/c – 00185 Roma*

È sempre garantita la riservatezza circa l'identità di chi sottoscrive e trasmette all'Organismo di Vigilanza informazioni utili per identificare tali comportamenti difforni.

2 DEFINIZIONI E NORME GENERALI

DEFINIZIONI

Si conviene che le seguenti dizioni ed espressioni menzionate nei documenti contrattuali stiano rispettivamente ad indicare e a definire:

- a) SOGIN S.p.A.: "Società Gestione Impianti Nucleari per azioni";

**Condizioni Generali
degli Appalti di Lavori**

**Elaborato
GE GG 00150**

**Revisione
02**



- b) Committente: il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata, il quale svolge i compiti ad esso attribuiti dal D.Lgs. 81/2008 (cfr. art. 89, lett. b, del D.Lgs. 81/2008), che può rivestire anche il ruolo di Responsabile del Procedimento (R.P.) per la fase di esecuzione;
- c) Responsabile esecuzione lavori: il soggetto, comunque qualificato dagli atti di organizzazione aziendale, cui sono affidati i compiti che la disciplina vigente attribuisce al Responsabile del procedimento (R.P.), relativamente alla fase di esecuzione del Contratto e per le disposizioni applicabili agli appalti nei settori speciali;
- d) Lavoratore autonomo: persona fisica la cui attività professionale contribuisce alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione (cfr. art. 89, lett. d, del D.Lgs. 81/2008);
- e) Appaltatore (o anche esecutore o impresa): soggetto, di cui all'elencazione dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 (di seguito anche "Codice") affidatario del Contratto d'appalto, vale a dire la persona fisica o giuridica o la società di persone o di capitali o un altro soggetto giuridicamente rilevante (RTI, Consorzi, GEIE, etc.) che, con la firma del Contratto di appalto, si impegna alla realizzazione dei lavori descritti nel contratto medesimo e delle forniture e dei servizi ad essi connessi;
- f) Contratto di appalto (o anche Contratto): l'accordo tra i contraenti per l'esecuzione dei lavori appaltati nonché i relativi allegati nello stesso espressamente richiamati. Il Contratto può essere stipulato nei limiti e secondo le modalità stabiliti dalla normativa vigente;
- g) Importo presunto d'appalto: somma degli importi relativi ai lavori oggetto dell'appalto calcolati sulla base degli elementi emergenti dai documenti costituenti il Contratto;
- h) Impianti di cantiere: tutti gli impianti, macchinari, attrezzature, mezzi d'opera, anche speciali, di qualsiasi tipo e natura, richiesti per l'esecuzione e la manutenzione delle opere fino al collaudo finale delle opere medesime;
- i) Opere provvisorie: Tutte le opere accessorie, anche speciali, di qualsiasi tipo e natura, richieste per consentire l'esecuzione e la manutenzione delle opere fino al collaudo finale delle stesse;
- j) Codice: il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 19 aprile 2016, n. 91;
- k) Regolamento d'attuazione: il D.P.R. 5.10.2010, n. 207, recante il regolamento di attuazione di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 163/2006, vigente fino all'entrata in vigore delle successive disposizioni legislative che ne opereranno progressivamente la sostituzione;
- l) Piano operativo di sicurezza: (di seguito anche POS): il documento che il datore di lavoro dell'impresa esecutrice redige, in riferimento al singolo cantiere interessato, ai sensi dell'articolo 17 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 81/2008, i cui contenuti sono riportati nell'allegato XV del suddetto D.lgs. (cfr. art. 89, lett. h), del D.Lgs. 81/2008);
- m) Piano di sicurezza e di coordinamento (di seguito anche PSC): è il documento costituito da una relazione tecnica e prescrizioni correlate alla complessità dell'opera da realizzare ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori (cfr. art. 100 del D.Lgs. 81/2008);
- n) DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008);
- o) Protocollo di legalità in materia di appalti (di seguito anche protocollo di legalità): protocollo di impegni sottoscritto fra SOGIN ed i Prefetti delle Province di Alessandria, Caserta, Latina, Matera, Piacenza, Roma e Vercelli, finalizzato a rafforzare il sistema delle cautele antimafia.

**Condizioni Generali
degli Appalti di Lavori**

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
02



DIFFORMITÀ TRA DOCUMENTI CONTRATTUALI

In caso di difformità o incompatibilità tra i documenti contrattuali, la prevalenza è determinata dall'ordine secondo il quale i documenti stessi si trovano elencati quali allegati all'interno del Contratto di appalto, salva diversa previsione contrattuale.

2.3 OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME – QUALITÀ, SICUREZZA E AMBIENTE

2.3.1 Generalità

L'Appaltatore, nonché gli eventuali subappaltatori e terzi, sono obbligati a rispettare tutte le disposizioni legislative nazionali ed internazionali, ad osservare tutti i regolamenti, le norme, le prescrizioni delle competenti autorità di controllo in materia di progettazione dei lavori (qualora quest'ultima rientri tra le attività contrattualmente a carico dell'Appaltatore) accettazione delle opere e dei materiali, di contratti di lavoro, di sicurezza, di tutela dell'ambiente, di ordine pubblico, fiscale e, comunque, qualsiasi norma inerente l'appalto di cui trattasi e la sua esecuzione.

Per quanto non disciplinato dal Contratto, si applicano le disposizioni di cui al codice civile e la normativa vigente in materia.

Infine, le presenti disposizioni si intendono sostituite, modificate o abrogate automaticamente, ove il relativo contenuto sia incompatibile con sopravvenute disposizioni imperative, legislative o regolamentari.

2.3.2 Obblighi dell'Appaltatore

I lavori dovranno essere svolti dall'Appaltatore e, ove previsto il ricorso al subappalto, nel limite massimo del 30 % (trenta per cento) dai suoi eventuali subappaltatori e terzi nel pieno e completo rispetto delle vigenti normative a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. nonché di tutte le normative specifiche applicabili in relazione alla protezione dell'ambiente dall'inquinamento (di seguito anche "Qualità, Sicurezza e Ambiente").

Si applicano, altresì, gli artt.24, 26, 30 e 105, D.Lgs. n.50/2016.

SOGIN ha adottato una Politica per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza (consultabile all'indirizzo www.sogin.it) che i fornitori devono tenere in considerazione nello svolgimento delle attività e si è dotata di un Sistema di Gestione Integrato che risponde ai requisiti degli *standard* internazionali *UNI EN ISO 9001*, *UNI EN ISO 14001*, *BS OHSAS 18001* e *Regolamento EMAS CE 1221/2009* (ove applicabile).

SOGIN intende prevenire l'inquinamento e i rischi di danni per le persone e i beni propri e di terzi e richiede all'Appaltatore di conformarsi nello svolgimento dei lavori alle prescrizioni in vigore presso i propri siti/unità operative. A tal fine, SOGIN fornisce tutte le informazioni e la documentazione necessarie all'Appaltatore.

L'Appaltatore, nonché i propri dipendenti, eventuali subappaltatori e terzi, dichiarano esplicitamente, all'atto della stipula del Contratto, ovvero dell'eventuale subcontratto, di conoscere e di impegnarsi a rispettare e a far rispettare le suddette previsioni di legge, nonché quanto previsto dalle procedure e dalle norme radioprotezionistiche adottate presso la Centrale o Impianto SOGIN.

L'Appaltatore assume a proprio carico tutte le spese ed è responsabile per gli eventuali pregiudizi e/o danni che dovessero derivare dalla inosservanza delle norme e disposizioni sopra citate, mallemando SOGIN da ogni responsabilità anche nei confronti dei terzi.

L'Appaltatore e gli eventuali subappaltatori si impegnano a fornire a SOGIN, prima dell'inizio dei lavori, in relazione ai contenuti dei documenti in materia di sicurezza a essi consegnati, a redigere e trasmettere il Piano Operativo di Sicurezza (POS) relativo al singolo cantiere interessato dai lavori, di cui all'art. 89 lettera h) del D.Lgs. n.81/08 e s.m.i.

**Condizioni Generali
degli Appalti di Lavori**

**Elaborato
GE GG 00150**

**Revisione
02**



L'Appaltatore e gli eventuali subappaltatori devono presentare il proprio POS con congruo anticipo rispetto all'inizio dei relativi lavori al fine di consentire al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, la verifica dell'idoneità del POS finalizzata ad assicurarne la coerenza con il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC). Il POS deve contenere gli elementi minimi individuati al punto 3.2 dell'Allegato XV del D.Lgs. n.81/08 e s.m.i.

Eventuali requisiti e prestazioni aggiuntive in materia di Qualità, Sicurezza e Ambiente, ritenuti da SOGIN necessari per meglio attuare la propria politica, potranno essere richieste all'Appaltatore secondo quanto specificato nel Contratto d'appalto. L'Appaltatore si impegna altresì a fornire la *reporting* dei dati di Qualità, Sicurezza e Ambiente secondo le modalità e le frequenze richieste da SOGIN.

L' Appaltatore si impegna, in ogni caso, a:

- a) comunicare a SOGIN i nominativi delle seguenti figure professionali facenti parte del proprio organico previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: datore di lavoro, dirigente, preposto, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, nonché i nominativi del personale impiegato nei lavori;
- b) adempiere al DUVRI, ovvero al PSC e al POS e comunque a tutti i piani e/o alle disposizioni che gli verranno trasmessi e/o impartite da SOGIN, dal Responsabile dei Lavori, dal Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori ai sensi del Titolo IV del D.Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i., o dal Direttore Lavori;
- c) adottare tutte le cautele, le misure e i provvedimenti atti a evitare qualsiasi infortunio o danno alle persone o alle cose o all'ambiente e cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro che gravano sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- d) sospendere, senza richiesta di oneri, la propria attività qualora ciò gli venga richiesto da SOGIN, ovvero per ordine delle Autorità preposte, nel caso di non rispondenza dei lavori ai requisiti contrattuali, ovvero per problemi di sicurezza del proprio personale o di SOGIN o di terzi o per la sicurezza delle cose e dell'ambiente;
- e) utilizzare personale idoneo e qualificato per l'esecuzione dei lavori in funzione della complessità e della dimensione degli stessi, anche ai fini della Qualità, Sicurezza e Ambiente, ivi compreso quello utilizzato da eventuali subappaltatori;
- f) utilizzare macchinari, apparecchiature ed attrezzature conformi alla normativa di settore;
- g) rispettare le regole e procedure in vigore relative all'accesso al luogo di lavoro;
- h) dotare il personale operante per suo conto nel cantiere e nell'area dei lavori (ivi compreso quello utilizzato da eventuali subappaltatori) di tutte le apparecchiature, le protezioni, le attrezzature e gli indumenti personali, di qualità adeguata e conformi alle normative di legge, necessari ad eseguire i lavori in condizioni di massima sicurezza, nonché a controllare che ne venga fatto integrale ed appropriato uso. Tale personale sarà adeguatamente addestrato, sia in generale sulla materia dell'infortunistica, dell'igiene del lavoro, dell'antiquinamento e di quant'altro sia utilmente attinente all'espletamento dei lavori, sia in merito alle caratteristiche ed ai rischi connessi alle strutture, alle sostanze presenti ed all'attività svolta nel cantiere e nell'area dei lavori;
- i) a non porre in essere attività non previste dal Contratto e ad astenersi dal compiere atti che possano in qualche modo danneggiare il personale, le proprietà di SOGIN, l'ambiente o terzi;
- j) osservare e fare osservare dai propri dipendenti diretti o da altro personale introdotto nel cantiere, tutte le norme interne di sicurezza stabilite da SOGIN;
- k) rispettare tassativamente tutte le eventuali altre specifiche disposizioni che potranno, all'occorrenza, essere impartite di volta in volta da SOGIN per la protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori propri e di quelli degli eventuali subappaltatori e collaboratori in genere, del personale di SOGIN, e per la tutela dell'Ambiente;
- l) adottare, fatto salvo quanto previsto dalle procedure e normative interne di SOGIN, tutte le misure che si rendessero opportune per la sicurezza dei lavoratori;
- m) informare SOGIN e, ove previsto, il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), di ogni

**Condizioni Generali
degli Appalti di Lavori**

**Elaborato
GE GG 00150**

**Revisione
02**



- lavoro o situazione che possa costituire pericolo per le persone e l'ambiente;
- n) non ingombrare in alcun modo passaggi ed aree non espressamente assegnategli, nonché nelle aree di propria competenza mantenere quotidianamente il massimo ordine e pulizia, rimuovendo tempestivamente, a tale scopo, gli eventuali rifiuti prodotti dalla propria attività, raccogliendoli e smaltendoli in modo ordinato, a sua cura e spese, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti, presso discariche o impianti di smaltimento autorizzati;
 - o) utilizzare immobili, impianti fissi o attrezzature che, in casi eccezionali di necessità, SOGIN abbia concesso in uso all'Appaltatore secondo le buone regole di diligenza, prudenza e perizia ed esclusivamente per lo svolgimento dei lavori; non apportare modifiche a detti immobili, impianti o attrezzature se non dopo preventiva informazione e consenso scritto di SOGIN;
 - p) trasmettere mensilmente a SOGIN un rapporto sulle ore lavorate e gli eventuali infortuni occorsi.

A fronte di violazione dei suddetti obblighi o delle norme di legge in materia di Qualità, Sicurezza e Ambiente SOGIN ha la facoltà di:

- i. risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., ferme restando a carico dell'Appaltatore tutte le responsabilità a lui derivanti per qualsiasi danno, incidente o infortunio che dovesse verificarsi durante l'esecuzione dei lavori o in conseguenza degli stessi a carico del proprio personale o di cose di propria proprietà, nonché del personale o di cose di proprietà di SOGIN e/o di terzi;
- ii. sospendere i lavori in danno dell'Appaltatore, addebitandogli tutte le maggiori spese conseguenti;
- iii. non ammettere nel cantiere quei lavoratori dell'Appaltatore e di eventuali subappaltatori che non risultassero come sopra tutelati o che risultassero non attenersi alle superiori prescrizioni.

Qualsiasi sospensione dei lavori conseguente a violazione di uno dei suddetti obblighi e/o delle norme di legge in materia di Qualità, Sicurezza e Ambiente, obbliga l'Appaltatore ad eliminare le conseguenze della violazione al fine di ripristinare immediatamente le condizioni regolari, senza che questo possa comportare ritardi sulle consegne contrattuali previste.

Al fine di verificare costantemente il corretto adempimento di tali obblighi, durante tutta la durata del Contratto, SOGIN avrà il diritto di disporre ispezioni ed accertamenti, sia mediante funzioni aziendali interne che per mezzo di terzi, ovvero di fornire disposizioni aggiuntive. L'Appaltatore si impegna quindi ad assicurare la disponibilità propria e del proprio personale a collaborare fattivamente al fine di consentire le suddette ispezioni.

In caso di lavori svolti presso le sedi/stabilimenti dell'Appaltatore, lo stesso si impegna ad eseguire i medesimi in osservanza di tutte le norme di Qualità, Sicurezza e Ambiente previste dalle vigenti disposizioni di legge e di eventuali requisiti e prestazioni aggiuntive in materia di Qualità, Sicurezza e Ambiente richieste da SOGIN.

Con riferimento alla salvaguardia ambientale, l'Appaltatore è tenuto a porre in essere tutte le cautele e misure necessarie, conformandosi a tutta la normativa applicabile in materia e agli altri eventuali impegni connessi e da questi formalmente assunti.

Se richiesto contrattualmente, l'Appaltatore deve predisporre un piano per la prevenzione e/o mitigazione degli impatti ambientali del sito e dell'attività. Detto piano deve essere consegnato a SOGIN prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del Contratto, e deve essere conforme alla legislazione vigente ed idoneo a garantire il miglior controllo mirato al mantenimento di un elevato standard di tutela dell'ambiente.

L'Appaltatore si impegna a dimostrare, su richiesta di SOGIN, il possesso di etichette ecologiche relative ai materiali utilizzati, e a fornire specifica documentazione emessa da organismi riconosciuti.

SOGIN si riserva il diritto di monitorare o controllare la corretta gestione dei rifiuti da parte dell'Appaltatore.

L'Appaltatore deve garantire che il personale conosce e comprende i requisiti e le normative in materia di tutela ambientale necessari ad eseguire il lavoro e deve dimostrare che il proprio personale abbia un'

**Condizioni Generali
degli Appalti di Lavori**

**Elaborato
GE GG 00150**

**Revisione
02**



adeguata formazione teorica e pratica atta a garantire un corretto svolgimento dei lavori ed una limitazione del rischio di incidenti con conseguenze ambientali; la formazione dovrà essere conforme a quanto previsto nel sistema di gestione ambientale previsto nel sito oggetto dei lavori.

2.4 DOMICILIO E COMUNICAZIONI DELL'APPALTATORE

Agli effetti contrattuali e giudiziari, salva diversa elezione stabilita nel Contratto o successivamente comunicata per iscritto, il domicilio dell'Appaltatore si intende elettivamente fissato presso la sede legale.

In caso di variazione del domicilio legale, l'Appaltatore ha l'onere di informare SOGIN per mezzo di lettera raccomandata o posta elettronica certificata; in mancanza di ciò, notifiche e comunicazioni si avranno per regolarmente eseguite una volta pervenute al precedente indirizzo e, conseguentemente, si presumeranno conosciute dall'Appaltatore.

A meno che non sia diversamente concordato, la lingua ufficiale del Contratto è l'italiano, pertanto tutta la documentazione e le comunicazioni scritte e verbali tra rappresentanti delle parti dovranno avvenire esclusivamente in lingua italiana.

Il contratto può prevedere che ogni comunicazione e/o scambio di informazioni tra il Committente e l'Appaltatore, inerenti l'esecuzione del contratto, possano avere luogo anche per via telematica, nel rispetto della disciplina vigente e con modalità idonee a garantire, in ogni caso, l'integrità dei dati trasmessi, nonché, ove necessario, la loro segretezza e/o riservatezza.

2.5 ASSICURAZIONI

2.5.1 Generalità

Prima di dare inizio alle attività oggetto dell'affidamento, ivi compresa l'installazione degli impianti di cantiere e la costruzione delle opere provvisorie, l'Appaltatore è tenuto, senza limitazione alcuna, a costituire e consegnare al Committente una polizza di assicurazione, per tutta la durata della sua attività sui cantieri e per un importo adeguato, contro tutti i danni alle persone, ivi compresi i propri subappaltatori o terzi incaricati a qualsiasi titolo, e alle cose, anche di sua proprietà, eccettuate unicamente le opere che formano oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore dovrà inoltre prevedere l'espressa rinuncia da parte della Compagnia di Assicurazione ad ogni azione di rivalsa nei confronti della SOGIN.

La polizza assicurativa dovrà tenere conto specificatamente dei rischi della responsabilità civile verso terzi, intendendosi per terzi anche il personale e le cose di SOGIN e tutto quanto di proprietà della medesima esistente anche fuori del cantiere, sempreché in area con esso confinante.

L'Appaltatore dovrà inviare, nel termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del Contratto, i certificati assicurativi attestanti sia l'esistenza delle coperture assicurative sopra descritte, che il regolare avvenuto pagamento dei relativi premi assicurativi. In ogni caso l'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'Appaltatore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti del Committente.

Nel caso in cui l'Appaltatore avesse già in essere una polizza assicurativa con le caratteristiche indicate al presente articolo, dovrà richiedere all'istituto assicurativo una espressa estensione della polizza al Contratto in essere con SOGIN.

Qualora nell'espletamento dell'appalto sia prevista la presenza di personale dell'Appaltatore e/o subappaltatore/subaffidatario in zona controllata degli impianti SOGIN, questo è tenuto a dimostrare la copertura assicurativa contro i rischi da elettrocuzione ed i rischi o malattie da radiazioni ionizzanti per attività svolta in modo continuativo in zona controllata, consegnando a SOGIN, prima dell'inizio delle attività, copia della "Denuncia di Nuovo Lavoro Temporaneo", nella quale deve essere indicato in modo esatto l'oggetto delle

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 02



attività da svolgere, l'importo, nonché l'indicazione che le attività saranno effettuate in ambiente esposto a radiazioni ionizzanti.

2.5.2 Obbligo di Assicurazione del Progettista

Nell'ipotesi in cui l'appalto abbia ad oggetto, oltre all'esecuzione, anche la progettazione esecutiva dell'opera (c.d. appalto misto), in conformità all'art. 24 D.Lgs. n. 50/2016 e all'art. 5 del DPR n. 137/12, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario dell'Appalto, il professionista incaricato di attività di progettazione è tenuto a stipulare idonea assicurazione per i danni derivanti a SOGIN dall'esercizio dell'attività professionale, comprese le attività di custodia di documenti e valori ricevuti da SOGIN.

Al momento dell'assunzione dell'incarico ed in ogni caso prima dell'inizio dell'attività, dovrà comunicare gli estremi della polizza professionale, il relativo massimale e ogni variazione successiva mediante produzione di certificati assicurativi attestanti l'esistenza delle coperture assicurative. Quest'ultime dovranno riportare: gli estremi della polizza, la compagnia assicuratrice, l'attività dell'assicurato, il periodo di efficacia: fino alla data di accettazione definitiva, il regolare avvenuto pagamento dei relativi premi assicurativi, i massimali, le franchigie e gli scoperti e le principali esclusioni di garanzia).

Il professionista dovrà produrre, fino alla conclusione dell'incarico, idonea documentazione comprovante l'avvenuto rinnovo delle coperture assicurative eventualmente scadute ovvero i certificati assicurativi attestanti la sottoscrizione di coperture assicurative sostitutive nonché, tempestivamente, tutte le connesse quietanze di pagamento.

Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

Resta inteso che l'esistenza, la validità e l'efficacia delle polizze assicurative di cui al presente articolo costituiscono condizione essenziale di efficacia dell'incarico e, pertanto, qualora il professionista non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa, SOGIN potrà risolvere il Contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., salvo il risarcimento del danno.

La presente clausola si applica ai contratti con i professionisti che esercitino una "professione regolamentata", come definita dal DPR n. 137/2012, Capo I, art 1 lettera a). Per professione regolamentata si intende, invero, l'attività o l'insieme delle attività il cui esercizio è consentito solo a seguito di iscrizione in ordini o collegi subordinatamente al possesso di qualifiche professionali o all'accertamento delle specifiche professionalità.

2.6 PRETESE DI TERZI

Fermo quanto previsto al paragrafo precedente, l'Appaltatore è responsabile di tutti gli eventi che abbiano recato danno a terzi e/o a cose di loro proprietà verificatisi in cantiere per fatto proprio o dei suoi ausiliari. L'Appaltatore terrà, pertanto, indenne SOGIN contro ogni pretesa che fosse fatta valere da terzi a tale titolo nei confronti di SOGIN stessa.

2.7 PROPRIETÀ INDUSTRIALE E COMMERCIALE

L'Appaltatore garantisce in ogni tempo SOGIN contro ogni e qualsiasi pretesa da parte di titolari o concessionari di brevetti, licenze, disegni, modelli, marchi di fabbrica od altro, concernenti le forniture, i materiali, gli impianti, i procedimenti ed i mezzi tutti utilizzati nell'esecuzione di quanto forma oggetto dell'appalto.

Il Committente resta quindi estraneo ai rapporti tra l'Appaltatore ed i titolari dei brevetti e alle eventuali controversie che dovessero insorgere tra detti soggetti.

Salva diversa previsione contrattuale, tutti gli oneri, a qualsiasi titolo, connessi all'ottenimento dei diritti di sfruttamento dei brevetti di cui al presente articolo, marchi, licenze, disegni, modelli e altre

**Condizioni Generali
degli Appalti di Lavori**

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
02



opere dell'ingegno, sono a carico dell'Appaltatore e si intendono compresi e compensati nel prezzo contrattuale.

Tutti gli elaborati prodotti dall'Appaltatore, nell'ambito delle attività oggetto dell'appalto medesimo rimarranno di esclusiva proprietà di SOGIN unitamente al diritto di utilizzarli a qualunque fine, senza che da parte dell'Appaltatore possano essere avanzate ulteriori richieste di compenso per alcun titolo o motivo.

2.8 RISERVATEZZA

Tutti gli elementi che la stazione appaltante metterà a disposizione dell'Appaltatore per l'esecuzione del contratto, nonché i documenti, le informazioni, le conoscenze, comunque raccolti, elaborati e sviluppati nell'ambito dell'ordine stesso, oltre a poter essere utilizzati esclusivamente ai fini del singolo contratto, hanno carattere riservato e non potranno quindi essere divulgati se non in seguito ad esplicita autorizzazione scritta da parte di SOGIN, salvo il caso in cui l'Appaltatore debba ottemperare ad obblighi di legge o a richieste di pubbliche autorità alle quali non si possa opporre un legittimo rifiuto. Sono escluse dagli obblighi di riservatezza le informazioni divulgate all'esterno da SOGIN stessa, ovvero che risultino da documenti ufficiali. La clausola di riservatezza di cui sopra conserva la sua efficacia anche dopo la conclusione del contratto.

Sarà cura dell'Appaltatore garantire l'integrità delle informazioni e dei dati stessi. Tale obbligo di riservatezza è esteso anche alla filiera di tutti gli eventuali subappaltatori e fornitori dell'Appaltatore, nonché dei dipendenti del medesimo, il quale sarà pertanto responsabile anche del comportamento dei soggetti dallo stesso incaricati per lo svolgimento delle attività contrattuali.

Resta inteso che l'appaltatore potrà utilizzare le informazioni e i dati acquisiti solo nell'ambito ed ai fini dello svolgimento delle attività inerenti il contratto aggiudicatosi, nel rispetto della vigente normativa sulla protezione dei dati personali. (D.Lgs. 30/6/2003 n. 196).

L'Appaltatore si impegna a mettere a punto e curare le misure di sicurezza logica e fisica che garantiscano la protezione dei dati da distruzione, manipolazione, accesso non autorizzato o copiatura; si obbliga, inoltre, a restituire a SOGIN, se richiesto dalla stessa e alla data di cessazione dell'efficacia del Contratto, tutti i dati, documenti e informazioni posseduti ai fini dell'esecuzione delle attività, ovvero, in caso contrario, a distruggerne tutte le copie e record, salva autorizzazione espressa alla conservazione da parte di SOGIN. L'Appaltatore si impegna, altresì, a non sfruttare economicamente, per fini commerciali o promozionali della propria azienda, i segni distintivi, la tecnologia e tutto il *know how* di processo del Committente.

I suddetti obblighi dovranno essere osservati anche successivamente alla cessazione, per qualsiasi motivo, del contratto e verranno meno soltanto quando, in base alle vigenti leggi, i dati e le informazioni di cui si tratta divengano di dominio pubblico.

In caso di violazione dei suddetti obblighi di riservatezza da parte dell'Appaltatore e/o dei propri subappaltatori, subfornitori e/o comunque dei suoi incaricati, debitamente accertati, la SOGIN si riserva espressamente il diritto di risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento di ogni eventuale danno subito.

2.9 MODIFICHE AL PROGETTO ED ALLE OPERE

2.9.1 Modifiche apportate da SOGIN

Fermo restando quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs n. 50/2016 e nei limiti e con le modalità ivi stabilite, SOGIN ha facoltà di impartire per iscritto all'Appaltatore, con apposito Ordine di Servizio, le modifiche al progetto originario ritenute necessarie, a condizione che queste non siano tali da mutare sostanzialmente l'oggetto dell'attività, che l'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire nei limiti del quinto dell'importo del contratto.

L'Ordine di Servizio deve contenere gli estremi dell'approvazione di SOGIN, la descrizione della variante, la tipologia dei lavori con le relative categorie e classificazioni SOA, l'eventuale cronoprogramma e il nuovo

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 02



corrispettivo. L'Appaltatore è tenuto a dare immediata esecuzione all'ordine, salva l'iscrizione di riserva nei modi e nei tempi stabiliti.

Oltre il suddetto limite, l'Appaltatore può recedere dal Contratto con il solo diritto al pagamento dei lavori eseguiti, valutati ai prezzi contrattuali.

Nel caso di variazioni in aumento delle attività, si stabilisce, ove occorra, un nuovo termine per l'ultimazione dei lavori.

2.9.2 Modifiche apportate dall'Appaltatore

L'Appaltatore non può, senza preventiva autorizzazione scritta di SOGIN, apportare alle opere appaltate modifiche, aggiunte o soppressioni, di qualsiasi natura o entità.

Nessuna variante al progetto dei lavori, per qualsivoglia motivo, può essere eseguita dall'Appaltatore senza il preventivo ordine scritto di SOGIN e senza che sia stata preventivamente approvata dalla stessa.

Nell'ipotesi in cui l'Appaltatore abbia dato esecuzione a variazioni, o addizioni, senza preventivo ordine scritto e senza la previa approvazione, SOGIN può ordinare all'Appaltatore la rimessa in pristino, a cura e spese dello stesso, dei lavori nella situazione originaria, fermo che, in nessun caso, potrà vantare pretese a compensi, rimborsi o indennizzi per i lavori eseguiti.

In ogni caso, nell'ipotesi di variazioni non autorizzate da SOGIN, si applicano le norme del paragrafo 5.2.2.

3 ESECUZIONE DELL'APPALTO

3.1 RAPPRESENTANZA DI SOGIN

Ai sensi dell'art. 1662 del codice civile, SOGIN ha diritto di controllare e verificare, durante tutto il periodo di vigenza del Contratto, tramite propri rappresentanti, la perfetta osservanza da parte dell'Appaltatore di tutte le pattuizioni contrattuali e di tutte le disposizioni emanate da SOGIN durante l'esecuzione delle attività, nonché il corretto e tempestivo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'esecuzione dell'appalto. SOGIN ha, in particolare, il diritto di effettuare controlli finalizzati:

- a) alla verifica del mantenimento dei requisiti di qualificazione da parte delle imprese(es. attestazioni SOA, certificazione qualità);
- b) alla verifica del rispetto delle clausole contrattuali;
- c) al riscontro della qualità e quantità delle opere;
- d) alla verifica del personale addetto ai lavori;
- e) alla verifica del Sistema Qualità Aziendale, ove previsto;
- f) alla verifica degli aspetti di sicurezza e salute dei lavoratori;
- g) alla verifica degli aspetti ambientali.

Il personale di SOGIN e/o di Terzi, espressamente incaricati da SOGIN stessa, possono accedere in ogni momento ai cantieri e presso le sedi, magazzini, depositi e officine dell'Appaltatore per effettuare i controlli e le verifiche di cui al precedente comma.

L'Appaltatore, tramite il proprio personale, deve collaborare al fine di consentire l'accesso presso le aree di cantiere e rendere possibile l'effettuazione dei controlli, comunicando tempestivamente a SOGIN le località ed i tempi di accesso, nonché date e tempi di esecuzione delle attività più significative.

La mancata segnalazione può comportare controlli aggiuntivi e sondaggi a spese dell'Appaltatore.

I controlli in corso d'opera possono essere eseguiti con la frequenza e le modalità consigliate dal tipo di lavoro, con o senza la presenza dell'Appaltatore. Essi non possono essere invocati come causa di interferenza nelle modalità di conduzione dei lavori e dei cantieri nel loro complesso, né legittimare proroghe relativamente ai termini di consegna dei lavori medesimi.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 02



I controlli e le verifiche eseguite da SOGIN o da terzi per conto della stessa, non liberano l'Appaltatore da obblighi e responsabilità inerenti la corretta esecuzione di opere e lavori, alla loro rispondenza a tutto quanto contrattualmente previsto e al rispetto di norme e regolamenti in vigore.

SOGIN provvederà a comunicare per iscritto all'Appaltatore la presenza di difetti eventualmente rilevati in esito alle suddette verifiche e fornirà conseguentemente all'Appaltatore medesimo le prescrizioni necessarie per la loro regolarizzazione (ivi compreso il rifacimento totale o parziale, a insindacabile giudizio di SOGIN stessa).

L'Appaltatore, a propria cura e spese, deve eseguire quanto prescrittogli da SOGIN, senza per questo aver diritto ad alcun differimento del termine di esecuzione dei lavori, né ad alcun compenso aggiuntivo rispetto a quello contrattualmente pattuito, fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 105 e 106, D.Lgs. n. 50/2016 e di cui al paragrafo 3.8.1 delle presenti Condizioni Generali di Appalto.

I controlli e le verifiche di cui al presente paragrafo vengono esercitati da SOGIN tramite un ufficio di direzione lavori appositamente costituito anteriormente alla consegna dei lavori, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento, da un responsabile e da uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo o di ispettore di cantiere. L'ufficio è preposto alla direzione e al controllo tecnico, contabile, e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento nel rispetto delle presenti Condizioni Generali e del Contratto.

3.2 RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore, all'atto della stipula del Contratto, designa:

- un proprio rappresentante, delegato alla direzione amministrativa e tecnica dei cantieri, nonché il Responsabile della sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008;
- un soggetto autorizzato, a tutti gli effetti, a sostituirlo in caso di sua assenza.

Il rappresentante dell'Appaltatore ed il suo sostituto, ai quali competono tutte le responsabilità che, a norma delle vigenti disposizioni, derivano dalla conduzione tecnica ed amministrativa dei lavori, devono essere in possesso dei requisiti di legge, essere muniti delle necessarie deleghe e avere adeguata competenza tecnica e piena conoscenza di tutte le clausole contrattuali. A richiesta di SOGIN e, ove previsto (in ragione dell'importo contrattuale), il rappresentante deve essere munito dei necessari poteri conferiti mediante apposita procura speciale autenticata da consegnare a SOGIN.

L'Appaltatore non può preporre al cantiere il rappresentante od il suo sostituto se non previo gradimento di SOGIN e deve provvedere immediatamente e senza oneri per SOGIN alla loro sostituzione, nel rispetto delle norme vigenti, ove SOGIN gli comunichi per iscritto il venir meno del gradimento.

Il rappresentante dell'Appaltatore o il suo sostituto devono essere reperibili in ogni momento per tutta la durata dei lavori in modo che nessuna operazione subisca ritardi per effetto della loro assenza.

3.2.1 Adempimenti amministrativi a cura dell'Appaltatore

L'Appaltatore, con congruo anticipo, deve comunicare a SOGIN l'elenco del personale impiegatizio e salariato proprio e di quello dipendente dagli eventuali subappaltatori, ai fini del rilascio delle autorizzazioni necessarie per accedere al cantiere e per l'adempimento di altre eventuali incombenze di SOGIN.

In caso di utilizzo di lavoratori extracomunitari dovrà essere consegnata anche la documentazione di legge attestante il possesso dei requisiti richiesti per l'esercizio di attività lavorativa in Italia, ad esempio permesso di soggiorno, nulla osta, ecc..

Il suddetto elenco dovrà essere aggiornato includendo, per le stesse finalità di cui sopra, anche il personale impiegato successivamente all'inizio dei lavori.

L'Appaltatore dovrà, giornalmente far pervenire a SOGIN l'elenco nominativo del personale presente nel cantiere.

**Condizioni Generali
degli Appalti di Lavori**

**Elaborato
GE GG 00150**

**Revisione
02**



Sugli indumenti di detto personale dovrà essere apposto tesserino di riconoscimento, in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 5 della L. n. 136/2010 e s.m.i.

L'avvio dei lavori è condizionato dall'inoltro a SOGIN di tutta la documentazione prevista all'Allegato XVII del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., nonché di quanto previsto rispettivamente nel DUVRI o nel PSC.

Durante l'esercizio delle attività, l'Appaltatore avrà comunque l'obbligo di comunicare a SOGIN, tempestivamente ed in forma scritta, ogni variazione rispetto a quanto già riportato nei documenti sopra citati.

SOGIN avrà comunque la facoltà di richiedere in ogni momento all'Appaltatore eventuali documenti aggiuntivi da cui risulti che il personale è regolarmente assunto, retribuito ed assicurato. In tal caso, l'Appaltatore è obbligato a fornire prontamente a SOGIN tutta la documentazione integrativa richiesta.

L'Appaltatore si impegna a fare rispettare tutti i suddetti adempimenti anche ai dipendenti degli eventuali subappaltatori e/o di terzi prestatori d'opera autorizzati.

L'avvio dei lavori è subordinato, altresì, all'inoltro a SOGIN, della documentazione tecnico-gestionale prevista contrattualmente e, in particolare, quella inerente la pianificazione e programmazione della qualità dei lavori, della progettazione e della committenza.

3.2.2 Progettazione

Nell'ipotesi in cui, ove consentito dalla normativa vigente, l'appalto di lavori abbia ad oggetto, oltre all'esecuzione, anche attività di progettazione esecutiva dell'opera (c.d. appalto misto), premesso che la responsabilità del Progetto Esecutivo complessivo è assunta dall'Appaltatore/Progettista, il Progetto Esecutivo stesso deve essere firmato da un professionista iscritto negli appositi Albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali.

3.3 PERSONALE DIPENDENTE DALL'APPALTATORE

3.3.1 Generalità

L'Appaltatore deve provvedere alla conduzione dei lavori con personale idoneo, di provate capacità e adeguato, qualitativamente e numericamente, alle necessità connesse con l'esecuzione delle opere in relazione agli oneri e obblighi derivanti dal Contratto. In particolare deve munirsi e servirsi di tutta la mano d'opera comune, qualificata e specializzata, adeguatamente formata, occorrente per l'esecuzione delle opere appaltate entro i termini fissati dal Contratto stesso.

In nessun caso l'Appaltatore ha diritto a compensi aggiuntivi di sorta se nel corso dei lavori deve modificare, sia sotto il punto di vista qualitativo sia quantitativo, le sue previsioni in ordine alla mano d'opera necessaria per eseguire a perfezione il contratto.

L'Appaltatore è tenuto ad impiegare personale di gradimento di SOGIN ed è tenuto a procedere all'allontanamento e/o alla sostituzione – nel rispetto delle norme vigenti e senza oneri per SOGIN – di quei dipendenti per i quali SOGIN avanzasse specifica e motivata richiesta in tal senso.

3.3.2 Disciplina dei cantieri

L'Appaltatore deve mantenere la disciplina e il buon ordine nei cantieri e nelle aree di lavoro ed è obbligato a fare osservare al proprio personale addetto alla realizzazione delle opere appaltate, e/o dagli eventuali subappaltatori, tutte le disposizioni di cui al paragrafo 2.3, nonché quelle emanate da SOGIN adottando tempestivamente ogni provvedimento atto a farle osservare.

L'Appaltatore rimane comunque responsabile, in ogni caso, anche verso i terzi, dell'operato del personale addetto ai lavori.

Si applica in ogni caso il Regolamento di Attuazione nelle parti ancora vigenti a seguito dell'entrata in vigore del Codice.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 02



3.3.3 Trattamento economico del personale, verifica regolarità contributiva (DURC)

L'Appaltatore deve applicare, nei confronti del personale addetto ai lavori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili ai sensi dell'art. 2070 del Codice Civile, vigenti nel periodo di tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori, nonché adempiere regolarmente agli oneri assicurativi, assistenziali e di qualsiasi specie, in conformità alle leggi, ai regolamenti ed alle norme in vigore.

L'Appaltatore è obbligato a eseguire il pagamento delle retribuzioni spettanti al proprio personale durante l'esecuzione del Contratto, a mezzo bonifico bancario o postale. Tale modalità di pagamento dovrà essere ottemperata anche dal subappaltatore nonché dai terzi autorizzati riguardo il rispettivo personale. La documentazione deve essere conservata in cantiere per tutta la durata contrattuale e presentata a SOGIN a sua richiesta. L'Appaltatore manleverà e terrà indenne SOGIN da tutti gli importi che quest'ultimo dovesse essere chiamato a versare per retribuzioni, contributi previdenziali, premi assicurativi obbligatori e ritenute fiscali relativi al personale dell'Appaltatore e di eventuali subappaltatori nonché per danni subiti dal personale medesimo che fossero causati dall'Appaltatore o dagli eventuali subappaltatori.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di esibire a SOGIN, ogni qualvolta vengono richiesti e fino al collaudo delle opere, i libri paga, i bonifici bancari o postali effettuati a favore del personale impegnato sotto qualsiasi forma nell'esecuzione dell'attività attestante la corresponsione di paghe, indennità varie e pagamento di contribuzione previdenziale ed assistenziale connesse alle prestazioni effettuate. SOGIN si riserva di effettuare gli accertamenti che riterrà più opportuni.

SOGIN richiederà, anche con riferimento alle imprese subappaltatrici, prima dell'inizio dei lavori, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa edile concernenti i dipendenti propri e delle predette imprese subappaltatrici. Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dell'Appaltatore e delle eventuali Imprese Subappaltatrici sarà poi richiesto con cadenza periodica.

Resta stabilito che in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subcontratti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, commi 5 e 6, D.Lgs. n. 50/2016.

Prima di procedere al pagamento la SOGIN si riserva inoltre di verificare che, ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 e s.m.i., non sussistano inadempimenti, a carico dell'Appaltatore e/o dell'eventuale subappaltatore, all'obbligo di versamento derivante da notifica di una o più cartelle di pagamento, nonché la regolarità retributiva a favore dei propri dipendenti attraverso la consegna a SOGIN del libro unico.

3.3.4 Trattamento retributivo dei lavori impiegati nell'esecuzione dell'appalto

Nel rispetto delle vigenti norme in materia di protezione dei dati personali, l'Appaltatore, ovvero il subappaltatore laddove liquidato direttamente, è tenuto a produrre mensilmente e per tutta la durata del contratto, la documentazione, attestante il regolare adempimento degli obblighi retributivi nei confronti dei propri dipendenti.

La documentazione dovrà essere inviata a SOGIN in formato elettronico all'indirizzo di posta certificata dedicato.

SOGIN provvederà al pagamento del corrispettivo previa produzione, da parte dell'Appaltatore, della documentazione prevista.

In caso di inadempimento dei suddetti obblighi si applica quanto previsto dal comma 6 dell'art. 30 del Codice. Tutte le informazioni e la documentazione da produrre mensilmente a SOGIN sono reperibili al seguente indirizzo: www.sogin.it.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 02



3.3.5 Lavoratori somministrati

Nel caso in cui l'Appaltatore, nel pieno rispetto di quanto disposto in materia dal D.Lgs. n. 276/2003 e s.m.i., intenda avvalersi, durante l'esecuzione del Contratto, di lavoratori somministrati, è obbligato a comunicare per iscritto a SOGIN tale volontà, indicando le motivazioni, il numero dei lavoratori e le attività interessate.

SOGIN, verificato il possesso da parte di detti lavoratori di tutti i requisiti tecnici previsti nel presente paragrafo 3.3, provvederà ad autorizzare l'Appaltatore con atto scritto.

3.3.6 Prova degli adempimenti

Ove contemplato da specifiche previsioni normative o, in ogni caso, ove SOGIN lo richieda, l'appaltatore deve dimostrare di aver adempiuto alle disposizioni richiamate nel presente paragrafo 3.3, restando inteso che la mancata richiesta da parte di SOGIN non lo esonera in alcun modo dalle sue responsabilità.

3.4 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CANTIERI

3.4.1 Impianti di cantiere e opere provvisionali

L'Appaltatore deve provvedere ad attuare quanto indicato nel PSC e suoi allegati. SOGIN di norma fornisce i punti di recapito delle varie utenze, descritte nei documenti facenti parte del PSC.

L'Appaltatore, tenuto conto dell'entità e della natura delle opere e delle condizioni ambientali di cui al paragrafo 4.1, deve provvedere a sua cura e spese alla progettazione, installazione, costruzione e manutenzione dei più adeguati ed efficienti impianti di cantiere e opere provvisionali necessari allo svolgimento dei lavori e al loro compimento a perfetta regola d'arte entro i termini previsti dal programma cronologico.

Comunque l'Appaltatore non ha diritto a compensi di sorta se nel corso dei lavori deve modificare, sia sotto il punto di vista qualitativo sia quantitativo, o sostituire gli impianti di cantiere e le opere provvisionali rispetto alle proprie previsioni iniziali.

L'Appaltatore deve inoltre tenere costantemente in cantiere le opportune riserve e i ricambi per gli impianti di cantiere dei quali deve comunque garantire, eventualmente a mezzo di propria officina, la manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'Appaltatore deve, altresì, curare che i cantieri siano mantenuti in piena efficienza per tutta la durata dei lavori, anche nel caso di sospensione, e fino alla data di ripiegamento di cui al paragrafo 3.4.7; in particolare l'Appaltatore non può allontanare dai cantieri macchinari e attrezzature senza preventivo benestare di SOGIN.

In caso di difetti o avarie, le attrezzature dell'Appaltatore non ritenute in perfetta efficienza dovranno essere prontamente riparate o sostituite, a cura e spese dell'Appaltatore stesso, e comunque in modo e tempo tali da non compromettere la continuità dei lavori.

3.4.2 Disposizioni dei cantieri

Nella disposizione dei cantieri l'Appaltatore deve tenere debito conto, oltre che della natura delle opere, anche di tutti gli elementi derivanti dalle condizioni ambientali di cui al paragrafo 4.1.

La disposizione dei cantieri deve essere preventivamente concordata con il CSE e successivamente approvata da SOGIN, senza che questa approvazione implichi alcuna responsabilità per la stessa.

Qualora nel corso dei lavori SOGIN richieda lo spostamento di impianti di cantiere e/o opere provvisionali dell'Appaltatore, questi è tenuto a darvi sollecitamente corso e ha diritto alla rifusione degli oneri sopportati e documentati, salvo che la causa dello spostamento sia a lui imputabile.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 02



3.4.3 Trasporti, immagazzinamenti e depositi

L'Appaltatore deve provvedere al trasporto, carico, scarico, deposito ed immagazzinamento nell'ambito dei cantieri, di tutti i materiali, apparecchiature e macchinari occorrenti per l'esecuzione dei lavori appaltati, anche se per tale fine approvvigionati direttamente da SOGIN.

Tutti i materiali forniti da SOGIN, inerenti l'oggetto dell'appalto, saranno messi a disposizione dell'Appaltatore nei luoghi indicati nel contratto e dovranno essere ritirati e, ove non utilizzati, riconsegnati direttamente dall'Appaltatore stesso, secondo le modalità stabilite da SOGIN.

L'Appaltatore, all'atto del prelievo dei materiali e/o macchinari, e/o attrezzature fornitigli da SOGIN, è tenuto a verificarne il perfetto stato assumendosi, a partire da quel momento, le responsabilità per tutti i difetti e danni che venissero eventualmente constatati nel corso o alla fine dei lavori; conseguentemente lo stesso Appaltatore è tenuto ad effettuare a sua cura e spese tutte le riparazioni e le sostituzioni che si rendessero necessarie per eliminare i difetti o i danni arrecati ai medesimi. È fatto, inoltre, obbligo all'Appaltatore di custodire i materiali di proprietà SOGIN e presi in carico dall'Appaltatore stesso.

L'Appaltatore è, di conseguenza, obbligato a predisporre gli spazi liberi necessari, i depositi ed i magazzini, ed a mantenerli ed esercirli in maniera da assicurare la perfetta conservazione del contenuto, separato nelle diverse qualità, restando inoltre a suo carico l'onere di eventuali spostamenti e trasporti dei suddetti materiali, apparecchiature e macchinari, che si manifestino necessari ed opportuni nel corso dei lavori.

L'Appaltatore è tenuto a dar corso a tutti gli eventuali spostamenti richiesti da SOGIN, per i quali si applica la disciplina di cui al terzo capoverso del paragrafo 3.4.2.

L'Appaltatore risponde dell'eventuale ammanco, sottrazione, deperimento o calo di quanto fornito da SOGIN, qualora questi siano imputabili all'Appaltatore medesimo anche solo a titolo di colpa, potendo egli escludere la propria responsabilità solo a fronte di comprovati motivi di forza maggiore e/o caso fortuito indipendenti dalla propria volontà, i quali dovranno essere comunicati per iscritto e debitamente documentati.

L'entrata e l'uscita di quanto approvvigionato da SOGIN da tali depositi e magazzini sono regolate dalle disposizioni impartite da SOGIN medesima.

3.4.4 Soggezioni particolari

L'Appaltatore non ha diritto a compensi di sorta in ragione di eventuali pregiudizi e/o soggezioni che possano essergli comunque causati, anche all'interno dei cantieri e delle aree di lavori, dall'uso e dall'esercizio normale dei beni, installazione e servizi, di SOGIN o di terzi, nonché da servitù a favore di SOGIN o di terzi; e ciò in particolare per quanto riguarda la presenza e la manutenzione di fabbricati, manufatti, strade, corsi d'acqua, condotti, ovvero la presenza di impianti destinati alla produzione, trasformazione e trasmissione di energia elettrica, o di parte di essi, in costruzione e in esercizio, ivi compresi cavi elettrici e macchinari sotto tensione di ogni genere.

3.4.5 Custodia

A partire dalla data di consegna dei lavori e fino al collaudo delle opere, è integralmente affidata all'Appaltatore la custodia dei cantieri, dei mezzi e delle opere in corso di realizzazione, anche durante gli eventuali periodi di sospensione dei lavori.

L'Appaltatore è tenuto, fino al collaudo e consegna delle opere a SOGIN, ad effettuare a propria cura e spese ogni attività finalizzata alla conservazione e manutenzione delle opere eseguite.

Inoltre l'Appaltatore è responsabile della conservazione, della custodia e dell'impiego dei materiali, dei macchinari e delle attrezzature che deve utilizzare, ed in particolare di quelli consegnati in comodato o a qualunque altro titolo da SOGIN, a partire dalla data in cui li ha ricevuti, sollevando pertanto SOGIN da ogni responsabilità anche per eventuali danni a terzi. Tali obblighi per l'Appaltatore cessano alla data di cui al

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 02



successivo paragrafo 6.3. Per i materiali, le attrezzature e/o i macchinari forniti da SOGIN e non utilizzati, oppure smontati nel corso dell'Appalto e destinati ad essere restituiti al Committente, tali obblighi cessano al momento della restituzione presso i siti indicati da SOGIN stessa.

L'accesso ai cantieri deve essere rigorosamente proibito a tutte le persone non addette ai lavori. Eventuali visite di estranei devono essere dall'Appaltatore preventivamente comunicate a SOGIN e da questa espressamente autorizzate in forma scritta.

3.4.6 Pulizia

I cantieri e le opere devono essere mantenuti adeguatamente puliti ed ordinati dall'Appaltatore durante tutto il corso dei lavori di sua competenza. Qualora i lavori si svolgano contemporaneamente a quelli di altre imprese, se non preventivamente già previsto nel PSC e suoi allegati ove applicabili, l'Appaltatore raggiungerà con le stesse opportuni accordi per la ripartizione degli oneri, tenuto conto anche di quanto stabilito al successivo paragrafo 3.6. In caso di mancato accordo i criteri di ripartizione verranno determinati da SOGIN.

3.4.7 Ripiegamento dei cantieri

L'Appaltatore deve dare corso al progressivo ripiegamento dei cantieri, secondo un programma concordato in precedenza con SOGIN, provvedendo alla demolizione delle opere provvisorie, al trasporto a rifiuto dei materiali di risulta, nonché al trasporto presso i propri depositi dei macchinari e/o attrezzature di proprietà utilizzati per l'esecuzione delle opere appaltate, dandone la necessaria certificazione di legge, lasciando le aree utilizzate sgombre e ben sistemate in modo da evitare danni alle cose ed alle persone.

Qualora l'Appaltatore non provveda ad effettuare le suddette operazioni di ripiegamento dei cantieri nel rispetto del programma cronologico concordato, SOGIN si riserva il diritto di provvedervi direttamente, addebitando all'Appaltatore inadempiente i relativi costi ed oneri.

3.5 INCOLUMITÀ DELLE PERSONE ED INFORTUNI

L'Appaltatore deve dare immediata comunicazione scritta a SOGIN di qualsiasi evento che coinvolga l'incolumità delle persone in relazione all'esecuzione di opere, lavori ed interventi e – entro 2 (due) giorni lavorativi successivi all'evento – deve informare dettagliatamente SOGIN con specifica comunicazione sottoscritta.

Inoltre l'Appaltatore, in caso di infortunio a lavoratori propri e/o di eventuali Subappaltatori e/o di eventuali ulteriori imprese da lui coinvolte nell'esecuzione dell'appalto, deve allegare alla comunicazione di cui al comma precedente copia di ogni denuncia di infortunio presentata alle Autorità competenti, intendendosi acquisito a cura dell'Appaltatore il consenso al trattamento e alla comunicazione a SOGIN dei relativi dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

3.6 COORDINAMENTO E SUBORDINAZIONE RISPETTO AD ALTRE ATTIVITÀ DI SOGIN

L'Appaltatore è tenuto a svolgere la propria attività in modo da non ostacolare quella svolta direttamente da SOGIN e da altri Appaltatori o Fornitori che operano nei cantieri per il buon andamento dell'insieme di tutti i lavori. Lo svolgimento dei lavori appaltati può, anzi, essere subordinato allo svolgimento contemporaneo di tali attività, con particolare riguardo al progressivo arrivo dei macchinari, apparecchiature e attrezzature, nonché al loro montaggio e avviamento.

L'Appaltatore deve mantenere gli opportuni contatti con SOGIN e con i suddetti Appaltatori e Fornitori in maniera da non ostacolare il migliore coordinamento di tutti i lavori.

In caso di inosservanza delle disposizioni del presente articolo, l'Appaltatore è responsabile di tutte le conseguenze che ne possono derivare a SOGIN e/o a terzi.

3.7 ESECUZIONE DEL LAVORO

In considerazione delle speciali soggezioni cui possono essere subordinati i lavori, in relazione ai particolari vincoli relativi allo svolgimento progressivo degli altri lavori che si eseguono per conto di SOGIN, l'esecuzione delle opere appaltate può essere frazionata in singole fasi di lavoro, aventi ciascuna una data di consegna e di inizio ed un termine di ultimazione.

La suddivisione del lavoro in fasi non fa venir meno l'unicità del rapporto contrattuale.

3.8 PROGRAMMA CRONOLOGICO

Il programma cronologico stabilisce le date di consegna, di inizio ed il termine di ultimazione dei lavori.

Il programma cronologico ha un carattere esecutivo e impegna, in ogni caso, l'Appaltatore al rispetto di tutti i termini di tempo in esso indicati. Nel concordare tali termini, l'Appaltatore ha tenuto debitamente conto di tutte le alee connesse con l'esecuzione del contratto ed in particolare di quelle relative alle condizioni ambientali, nonché di quelle connesse al rilascio di preventive autorizzazioni da parte delle Autorità amministrative competenti, laddove necessarie per l'esecuzione dell'appalto. Ove, per effetto delle variazioni di cui al paragrafo 2.9.1, si determinino variazioni nell'entità dei lavori, i termini di ultimazione relativi sono, se necessario, congruamente differiti.

3.8.1 Modifiche al programma cronologico

In conseguenza di quanto previsto nel paragrafo 3.6 SOGIN si riserva la facoltà di modificare, nel corso dei lavori, il programma cronologico.

L'Appaltatore è tenuto a modificare il piano esecutivo particolareggiato di cui al paragrafo 3.10 in dipendenza delle modifiche apportate da SOGIN.

Ove tali modifiche abbiano determinato un prolungamento della durata complessiva dei lavori, senza tuttavia causare alcuna variazione nell'entità delle attività da svolgere, verrà concordato tra SOGIN e l'Appaltatore l'eventuale compenso forfettario da riconoscere a quest'ultimo, a fronte dell'aumento degli oneri per spese generali, impianti ed attrezzature, personale per servizi di cantiere, causato da tale prolungamento.

3.9 CONSEGNA DEI LAVORI

3.9.1 Consegna delle aree

Salvo quanto previsto nel Contratto, SOGIN mette a disposizione dell'Appaltatore le sole aree sulle quali dovranno essere eseguite le attività oggetto dell'appalto, oltre alle relative aree per eventuali baraccamenti e depositi temporanei indicate nel PSC e suoi allegati, ovvero nel DUVRI.

SOGIN comunicherà all'Appaltatore, a mezzo di lettera raccomandata, con almeno cinque giorni di anticipo, il giorno, l'ora e il luogo fissati, entro il termine previsto nel Contratto, per la consegna delle aree necessarie per dare inizio ai lavori, nonché delle eventuali opere ed installazioni già esistenti.

Della consegna viene redatto verbale che è sottoscritto dai contraenti ed al quale sono allegati gli eventuali disegni delle planimetrie, dei rilievi, dei tracciati, delle opere e delle installazioni esistenti.

L'Appaltatore è obbligato a presentarsi nel giorno, nell'ora e nel luogo fissati per prendere in consegna le aree, salvo il caso in cui fosse a ciò impossibilitato per cause di forza maggiore indipendenti dalla sua volontà. In tale ultimo caso egli avrà l'onere di darne tempestiva comunicazione con almeno due giorni di anticipo a SOGIN, specificando le cause di forza maggiore verificatesi e chiedendo un differimento del termine per la presa in consegna delle aree. SOGIN si riserva di valutare la richiesta, concedendo, se del caso, un differimento dei termini.

Nel caso in cui l'Appaltatore non si presenti all'appuntamento prefissato per prendere in consegna le aree senza aver fornito adeguata giustificazione, SOGIN assegnerà al medesimo un termine perentorio, trascorso

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 02



inutilmente il quale SOGIN stessa si riserva il diritto di risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché ad agire per il risarcimento dei danni.

Di norma la consegna delle aree viene effettuata congiuntamente alla consegna dei lavori di cui al paragrafo successivo, salvo nei casi in cui non sia possibile dar corso ai lavori per motivi imputabili a SOGIN (mancanza di autorizzazioni, elaborati progettuali, etc.).

3.9.2 Consegna dei lavori o di singole fasi (partite)

Salva diversa previsione contrattuale, la consegna dei lavori deve avere luogo entro centottanta giorni dalla data di stipulazione del Contratto.

Nell'ipotesi in cui l'appalto abbia ad oggetto l'esecuzione dei lavori congiuntamente alla progettazione esecutiva, il termine di cui al presente comma per la consegna dei lavori decorre dalla data di approvazione del progetto.

All'atto di ogni consegna, SOGIN comunica all'Appaltatore le prescrizioni riguardanti le attività da eseguire e la loro eventuale suddivisione in fasi.

Della consegna dei lavori viene redatto verbale che è sottoscritto dai contraenti, al quale sono allegati i disegni esecutivi (ed eventuali rischi di area) occorrenti per dare inizio alle attività.

Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno, ora e luogo stabiliti, oppure si rifiuti di ricevere la consegna, gli verrà assegnato un termine perentorio, trascorso inutilmente il quale SOGIN si riserva il diritto di risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., facendo propria la cauzione di cui al paragrafo 5.10, salvo il maggiore danno.

Qualora SOGIN non dia luogo alla consegna dei lavori nel termine di 180 giorni a decorrere dalle date previste nel programma cronologico, l'Appaltatore può chiedere la risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

3.9.3. Osservazioni dell'Appaltatore in merito alle consegne

Qualora, entro dieci giorni dalle consegne di cui ai paragrafi precedenti, l'Appaltatore non abbia comunicato per iscritto a SOGIN le sue osservazioni, le consegne stesse si considerano integralmente accettate.

Sulle osservazioni eventualmente presentate dall'Appaltatore entro il predetto termine, SOGIN deve comunicare per iscritto le proprie determinazioni entro trenta giorni dalla loro ricezione. In caso contrario, le osservazioni dell'Appaltatore si intendono integralmente accettate.

3.10 PIANI ESECUTIVI PARTICOLAREGGIATI

Entro gli stessi termini stabiliti nel precedente paragrafo 3.9.3, salvo quanto diversamente prescritto nel Contratto e nel Capitolato Tecnico, l'Appaltatore deve presentare a SOGIN un piano esecutivo particolareggiato, dal quale risultino chiaramente: le attività previste dall'Appaltatore stesso per la realizzazione dei lavori o di ciascuna fase di lavoro, laddove prevista la suddivisione in fasi; l'indicazione dei programmi cronologici di dettaglio e delle metodologie delle varie fasi di lavoro, ivi compresa l'eventuale progettazione di competenza dell'Appaltatore; dei tempi di approvvigionamento dei materiali e di quelli di allestimento, sia degli impianti di cantiere, sia delle opere provvisoriale.

La conoscenza da parte di SOGIN del piano esecutivo particolareggiato non esclude alcuno degli oneri ed obblighi dell'Appaltatore e non ne diminuisce in alcun modo la sua responsabilità.

3.11 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni all'Appaltatore (istruzioni, prescrizioni, trasmissione di dati e disegni ecc.) hanno luogo esclusivamente in forma scritta, tramite raccomandata A/R (eventualmente anticipata a mezzo fax) o posta certificata. Quando sono effettuate in cantiere hanno luogo a mezzo di ordini di servizio apposti sul giornale dei lavori.

**Condizioni Generali
degli Appalti di Lavori**

**Elaborato
GE GG 00150**

**Revisione
02**



Nel caso in cui l'Appaltatore non presenti in forma scritta le sue osservazioni entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione di SOGIN, i contenuti delle comunicazioni predette si considerano integralmente accettati e l'Appaltatore medesimo decade dal diritto di avanzare riserve. Sulle osservazioni eventualmente presentate dall'Appaltatore SOGIN deve comunicare per iscritto le proprie determinazioni entro trenta giorni dalla data della loro ricezione. In caso contrario, le osservazioni dell'Appaltatore si intendono integralmente accettate.

E' onere dell'Appaltatore richiedere per iscritto, e in tempo utile, le istruzioni o l'invio di documenti o disegni che possano fargli difetto. Di conseguenza in nessun caso la mancanza dei predetti elementi può essere opposta a SOGIN.

Nel caso in cui la ritardata consegna di istruzioni o di documenti o disegni da parte di SOGIN, ancorché tempestivamente richiesti dall'Appaltatore, comporti l'assoluta necessità di sospensioni, valgono le norme di cui al paragrafo 3.16.

3.12 COSTATAZIONI IN CONTRADDITTORIO

Qualora l'Appaltatore intenda far valere un fatto o una situazione verificatasi nel corso dell'esecuzione dell'appalto, esso ha l'onere di darne immediata (e comunque non oltre il giorno successivo dal verificarsi dell'evento) comunicazione a mezzo fax o posta certificata a SOGIN, al fine di procedere alla constatazione in contraddittorio entro giorni cinque dalla scoperta del fatto o della situazione. Le risultanze di tale constatazione, riportate in apposito verbale sottoscritto dalle parti, dovranno essere riportate entro lo stesso termine nel giornale dei lavori per la adozione delle conseguenti determinazioni.

L'Appaltatore non potrà avanzare alcuna pretesa o riserva in ordine a fatti o situazioni per i quali, pur essendo stato possibile effettuare la constatazione in contraddittorio, la stessa non sia stata richiesta nei termini sopra richiamati.

L'Appaltatore è tenuto a far constatare tempestivamente ogni eventuale irregolarità nella esecuzione di opere che non siano di sua competenza ma che possano comunque condizionare la sua attività.

3.13 GIORNALE DEI LAVORI

Il Responsabile SOGIN ovvero persona dallo stesso incaricata tiene il giornale dei lavori su cui annota giornalmente, o almeno ogni settimana, l'ordine, il modo e l'attività con cui progrediscono i lavori, la specie e il numero degli operai nonché i mezzi d'opera impiegati dall'esecutore dell'appalto.

Sul giornale sono altresì riportate le circostanze e gli avvenimenti relativi ai lavori che possono influire sui medesimi inserendovi le osservazioni meteorologiche e idrometriche e tutte quelle altre particolarità che possono essere utili.

Nel giornale, anche nell'ipotesi che l'appalto ricomprenda attività di progettazione, sono, altresì, annotati gli ordini di servizio, le istruzioni e le prescrizioni del RP e del Direttore Lavori, i processi verbali di accertamento di fatti o di esperimento di prove, le contestazioni, le sospensioni e le riprese dei lavori, le variazioni o addizioni ritualmente disposte.

Il Direttore Lavori verifica l'esattezza delle annotazioni sul giornale dei lavori eventualmente apposte da persona dallo stesso incaricata ed aggiunge le osservazioni, le prescrizioni e le avvertenze che ritiene opportune apponendo, con la data, la sua firma, di seguito all'ultima annotazione dell'incaricato.

Le prestazioni a consuntivo devono essere elencate in apposite liste giornaliere in cui sono indicati il lavoro eseguito, le qualifiche ed il tempo di effettivo impiego della mano d'opera, dei macchinari, attrezzature e mezzi d'opera e le quantità dei materiali forniti.

3.14 PREVENZIONE E RISARCIMENTO DEI DANNI

L'Appaltatore deve porre in essere di sua iniziativa ogni provvedimento ed usare ogni precauzione e la massima diligenza per evitare danni di qualsiasi genere a persone e cose.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 02



L'Appaltatore deve, in particolare, adottare tutte le disposizioni necessarie affinché le opere appaltate, gli impianti di cantiere e le opere provvisorie non subiscano o, a loro volta, arrechino danni a persone e/o a cose.

In ogni caso, fermo quanto previsto ai precedenti paragrafi 2.5 e 2.6 al risarcimento dei danni eventualmente verificatisi provvede l'Appaltatore, a carico del quale ricadono altresì tutti i danni, perdite o avarie che, comunque, dovessero verificarsi, durante il corso dei lavori e fino al collaudo definitivo degli stessi, ai propri impianti di cantiere e alle opere provvisorie.

L'Appaltatore è obbligato ad intervenire nei giudizi che fossero eventualmente promossi da terzi contro SOGIN in relazione alla richiesta di risarcimento danni di cui al presente articolo, domandare ed accettare l'estromissione dal giudizio di SOGIN stessa e, in ogni caso, manlevare quest'ultima nel caso di una eventuale soccombenza in giudizio.

3.15 DIFFICOLTA' DI ESECUZIONE

Con riferimento all'art. 1467 c.c. ed a parziale deroga del secondo comma dell'art. 1664 del Codice Civile, si stabilisce che, ove nel corso dei lavori insorgano comprovate non prevedibili difficoltà, anche di carattere straordinario, tali da rendere notevolmente più onerosa l'esecuzione del lavoro, l'Appaltatore ha diritto di ottenere da SOGIN, dandone immediata e dettagliata notifica per iscritto, l'accertamento delle stesse.

Accertato il carattere straordinario ed imprevedibile delle sopravvenute difficoltà e la conseguente eccessiva onerosità dei lavori, l'Appaltatore non acquista per questo il diritto di ottenere compenso alcuno, ma può esclusivamente chiedere la risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 1467 cc., salvo che SOGIN non si dichiari disposta a compensare equamente gli oneri che l'Appaltatore stesso debba sostenere per superare le sopravvenute imprevedibili difficoltà.

In caso di mancata accettazione del compenso proposto, l'Appaltatore è tenuto alla prosecuzione dei lavori sulla base dei compensi fissati da SOGIN. Detti compensi, sono ammessi in contabilità, restando salvo il diritto dell'Appaltatore di avanzare riserve ai sensi del paragrafo 5.9.

3.16 SOSPENSIONE DEI LAVORI

Ai sensi dell'art. 107, D.Lgs. n. 50/2016, in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del Contratto, SOGIN può disporre la sospensione dell'esecuzione del Contratto, compilando, se possibile con l'intervento dell'Appaltatore o di un suo Legale Rappresentante, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori, nonché dello stato di avanzamento dei lavori, delle opere la cui esecuzione rimane interrotta e delle cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione. Il verbale è inoltrato al Responsabile del Procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

La sospensione può, altresì, essere disposta dal SOGIN per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'Appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se SOGIN si oppone, l'Appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Negli altri casi non è dovuto all'Appaltatore alcun indennizzo.

La sospensione ha effetto a partire dal giorno stabilito nel verbale di sospensione.

L'Appaltatore deve, a decorrere da tale data, far cessare le relative attività lavorative lasciando immutata la consistenza dei cantieri e provvedendo alla custodia, conservazione e manutenzione delle opere e dei cantieri medesimi, ferme restando tutte le altre obbligazioni che per legge e per contratto su di lui incombono.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 02



La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, SOGIN dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.

Ove successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei lavori, l'Appaltatore è tenuto a proseguire le parti di lavoro eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dell'esecuzione del Contratto, dandone atto in apposito verbale. Le contestazioni dell'Appaltatore in merito alle sospensioni dei lavori sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa dei lavori; qualora l'Appaltatore non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti di sottoscriverli, deve farne espressa riserva sul registro di contabilità.

3.17 DIFFERIMENTO DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE

Qualora l'Appaltatore, per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale, può richiederne la proroga a SOGIN, in forma scritta e con istanza debitamente motivata e documentata.

Sull'istanza di proroga decide il responsabile del procedimento, sentito il Direttore dei lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento.

Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte da SOGIN per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4, dell'art. 107, D.Lgs. n. 50/2016, l'Appaltatore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto a titolo di clausola penale ai sensi dell'articolo 1382 del codice civile.

3.18 DIVIETO ALL'APPALTATORE DI SOSPENDERE O RALLENTARE I LAVORI

Per nessun motivo, neppure in caso di controversie, l'Appaltatore può sospendere o rallentare di sua iniziativa i lavori. Per qualunque arbitraria sospensione da parte dell'Appaltatore, SOGIN ha il diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

3.19 ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'Appaltatore non dia corso alla esecuzione di lavori ordinati da SOGIN anche dopo l'assegnazione di un termine perentorio commisurato all'urgenza dei lavori, SOGIN ha il diritto di procedere direttamente alla loro esecuzione utilizzando, a tale fine, la propria organizzazione o quella di terzi.

I maggiori oneri che SOGIN dovesse eventualmente sostenere rispetto a quelli derivanti dalla applicazione del Contratto sono a carico dell'Appaltatore.

3.20 ULTIMAZIONE DEI LAVORI E DELLE SINGOLE FASI

L'Appaltatore deve ultimare i lavori nel termine stabilito dagli atti contrattuali, decorrente dalla data del verbale di consegna ovvero, in caso di consegna parziale dall'ultimo dei verbali di consegna. Nel caso di sospensione dei lavori, l'atto di ripresa dell'esecuzione indica il termine di ultimazione degli stessi.

L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, o l'ultimazione di ciascuna fase laddove previsto, è comunicata dall'Appaltatore per iscritto a SOGIN che procederà immediatamente alle necessarie constatazioni in contraddittorio.

Nel verbale sottoscritto da SOGIN e dall'Appaltatore devono essere specificati gli eventuali giorni di ritardo o di anticipo rispetto al termine di ultimazione prescritto.

Dalla data di ultimazione dei lavori, o di ciascuna singola fase laddove previsto, fino a quella del collaudo definitivo, l'Appaltatore è responsabile della buona conservazione delle opere eseguite e deve curarne la perfetta manutenzione anche durante i periodi di sospensione dei lavori.

L'Appaltatore è tenuto a conservare installati e funzionanti gli impianti di cantiere che possano rendersi necessari per i fini di cui sopra. In caso di perimento, danneggiamento o deterioramento delle opere nel frattempo eseguite, l'Appaltatore sarà ritenuto responsabile, con conseguente obbligo di risarcire i relativi danni.

**Condizioni Generali
degli Appalti di Lavori**

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
02



L'Appaltatore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile a SOGIN, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

3.21 RINVENIMENTO DI COSE DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO, ARCHEOLOGICO

Salve le vigenti disposizioni di legge in materia, spettano a SOGIN tutti i diritti sugli oggetti di valore e su quelli che interessano la scienza, la storia, l'arte o l'archeologia che possano essere rinvenuti durante l'esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore deve dare immediato avviso per iscritto a SOGIN del rinvenimento degli oggetti di cui sopra e deve provvedere alla custodia o protezione, sospendendo anche il lavoro, ove necessario o richiesto dalle competenti autorità.

Per tali sospensioni si applicano le norme del paragrafo 3.16 Inoltre, per le operazioni espressamente ordinate per assicurare il recupero, l'Appaltatore ha il diritto al rimborso delle spese sostenute.

3.22 VERIFICHE, ISPEZIONI, ASSISTENZA ALLE VERIFICHE ED AI CONTROLLI DI SOGIN

SOGIN ha diritto, in ogni momento, di verificare qualsiasi parte dei lavori e di eseguire o far eseguire da terzi ispezioni e controlli ai lavori in corso di esecuzione. L'Appaltatore non potrà opporsi a tali ispezioni e controlli, ma dovrà fornire la propria assistenza al fine di agevolarne lo svolgimento.

I controlli e le verifiche di SOGIN nel corso dei lavori non escludono né la responsabilità dell'Appaltatore per vizi, difetti e/o difformità dei lavori o di parte di essi e dei materiali impiegati, né la garanzia dell'Appaltatore per le parti e i materiali già controllati e verificati.

Qualora, nel corso delle verifiche, SOGIN riscontri la presenza di vizi e/o difetti dei lavori imputabili all'Appaltatore, essa stabilisce un termine entro il quale l'Appaltatore deve eliminare tali vizi e/o difetti, dandone comunicazione all'appaltatore in forma scritta, mediante raccomandata A/R o posta certificata. In mancanza, SOGIN potrà risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Per l'esecuzione dei controlli, delle constatazioni in contraddittorio, dei rilievi contabili, delle verifiche e delle prove contrattuali previsti, l'Appaltatore durante il corso dei lavori e fino alla data dell'accettazione definitiva, deve provvedere gratuitamente a quanto all'uopo possa essere necessario, ivi comprese le prestazioni di personale, le installazioni, le apparecchiature, la strumentazione e la fornitura di materiali.

Qualora particolari circostanze lo richiedano, l'Appaltatore deve sospendere i lavori se ciò sia riconosciuto necessario da SOGIN per il buon svolgimento delle operazioni di controllo suddette.

3.23 DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE E MANLEVA

Con "diritti di proprietà intellettuale" si intende qualsiasi diritto relativo a qualsiasi nota e/o lavoro di laboratorio, invenzione brevettabile e non, brevetto, diritto di database, programma per elaboratore, diritto di progetto, diritto sui disegni e sui modelli, marchio, nome a dominio, diritto d'autore, *know-how* e informazioni a esso associate o informazioni riservate e qualsiasi altro diritto relativo a qualsiasi proprietà industriale o intellettuale, che possa essere o meno registrata, ivi compresi tutti i diritti di richiedere tali diritti.

Tutti i diritti di proprietà intellettuale, in qualunque modo conseguenti, derivanti e/o connessi all'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto sono di esclusiva proprietà di SOGIN. In caso di violazione da parte dell'Appaltatore dell'obbligo di riservatezza delle informazioni ricevute a fronte del Contratto, nonché nel caso di sfruttamento, da parte del medesimo, dei diritti di proprietà intellettuale non preventivamente autorizzato, SOGIN si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

SOGIN non sarà in alcun modo responsabile di danni e reclami di nessun genere derivanti da eventuali violazioni di diritti di proprietà intellettuale o di altri diritti protetti dalla legge che possano insorgere o essere causate o attribuite, direttamente o indirettamente, all'esecuzione dei lavori e/o a qualsiasi attrezzatura impiegata dall'Appaltatore. Quest'ultimo terrà indenne e manleverà SOGIN da tali danni e reclami.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 02



3.24 SERVIZI DI PROGETTAZIONE

Nell'ipotesi in cui l'appalto di lavori abbia ad oggetto anche l'attività di progettazione dell'opera questa è a carico dell'Appaltatore, il quale deve espletare l'incarico sulla base della documentazione tecnica fornita da SOGIN.

Il contenuto di tali documenti, che l'Appaltatore riconosce sufficiente a determinare l'oggetto del Contratto, ha valore esplicativo e non limitativo. Pertanto deve intendersi compreso nell'appalto, anche se non espressamente indicato, tutto quanto è necessario per eseguire compiutamente e a perfetta regola d'arte l'appalto, completo, finito in ogni sua parte ed idoneo allo scopo a cui è destinato, del quale l'Appaltatore dichiara di essere a perfetta conoscenza.

La stesura di eventuali elaborati integrativi, ritenuti necessari dall'Appaltatore in base a proprie esigenze organizzative per l'esecuzione delle opere, sarà a totale carico e onere di quest'ultimo.

La progettazione deve essere eseguita nel rispetto delle forme e dimensioni stabilite da SOGIN come vincolanti.

L'Appaltatore deve farsi parte diligente per ottenere da SOGIN tutti i dati necessari per la progettazione stessa e, a tal fine, SOGIN può consentire la permanenza presso i propri uffici di personale tecnico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è totalmente responsabile della progettazione di sua competenza e, pertanto, espressamente si impegna a che detta progettazione sia eseguita dopo l'acquisizione della necessaria conoscenza, sotto tutti i punti di vista, della zona interessata dai lavori in modo da garantire che le opere abbiano tutti i requisiti di stabilità, sicurezza e funzionalità richiesti, in perfetta rispondenza allo scopo cui sono destinate.

Tutti gli elaborati di progetto forniti dall'Appaltatore sono di proprietà SOGIN, la quale ha diritto di utilizzarli a qualsiasi fine senza che il medesimo possa pretendere compensi di sorta per alcun titolo o motivo.

Tutti gli elaborati di progetto eseguiti dall'Appaltatore devono essere sottoposti al controllo e benestare di SOGIN, con un congruo anticipo rispetto ai termini stabiliti nel programma cronologico per l'esecuzione delle opere.

Inoltre, l'Appaltatore deve fornire tempestivamente a SOGIN tutta la documentazione debitamente firmata, per consentirle di adempiere, presso le competenti autorità, a tutti gli obblighi di legge a carico del Committente.

Il controllo effettuato da SOGIN sugli elaborati di progetto rientra nell'ambito dell'art. 1662 del c.c. e non implica l'assunzione di responsabilità da parte di SOGIN medesima.

Pertanto, tale controllo e il successivo benestare non modificano né riducono la responsabilità dell'Appaltatore, il quale resta totalmente responsabile della progettazione a esso affidata; il controllo e il benestare, inoltre, non vincolano in alcun modo SOGIN riguardo all'introduzione di eventuali varianti.

L'Appaltatore dovrà, inoltre, recepire nella progettazione eventuali migliorie o ottimizzazioni dei sistemi o dei componenti che potrebbero essere ritenute opportune da SOGIN o che potrebbero essere prescritte dall'Autorità di Controllo (ISPRA) o da altre Autorità competenti.

Qualora le migliorie o ottimizzazioni al progetto determinassero oneri aggiuntivi superiori all'1% dell'importo complessivo del Contratto, le parti definiranno congiuntamente l'adeguamento dei costi da riconoscere all'Appaltatore. L'aumento dei costi dovrà essere dimostrato in modo analitico e documentato e verrà riconosciuta all'Appaltatore solo la quota parte eccedente l'1% dell'importo complessivo del Contratto. Qualora tali migliorie o ottimizzazioni al progetto determinassero oneri aggiuntivi pari o inferiori all'1% dell'importo complessivo del Contratto, questi non saranno riconosciuti all'Appaltatore.

**Condizioni Generali
degli Appalti di Lavori**

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
02



4 PREZZI CONTRATTUALI

4.1 CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Con la firma del contratto, l'Appaltatore riconosce di essere pienamente edotto e di avere tenuto debito conto di tutte le condizioni ambientali e delle circostanze e alee ad esse connesse che possano avere influenza sulla esecuzione del contratto e sulla determinazione dei prezzi. Dichiaro quindi di aver preso esatta conoscenza dei luoghi dove devono essere installati i cantieri ed eseguiti i lavori nonché, tra l'altro, delle condizioni sanitarie e radiologiche della zona, delle condizioni meteorologiche, del regime delle acque, delle possibilità di approvvigionamento idrico e dei materiali, delle vie e vincoli di accesso, della possibilità di transito, della distanza dei cantieri di lavoro dai centri abitati, della disponibilità dei mezzi di trasporto, della disponibilità e del costo effettivo della mano d'opera indipendentemente dalle tariffe ufficiali e dalla ubicazione e condizione dei luoghi idonei per eventuali cave e discariche, nonché di avere inoltre considerato i vincoli a lui derivati dallo svolgimento contemporaneo degli altri lavori che si eseguono per conto di SOGIN e le soggezioni particolari di cui al paragrafo 3.4.4.

Del pari, l'appaltatore è consapevole che, in alcune circostanze e per alcuni tipi di appalto, in considerazione del particolare ambito in cui si trova ad operare SOGIN e delle finalità di interesse pubblico dalla medesima perseguite, l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto può essere subordinata al preventivo rilascio di autorizzazioni da parte delle competenti autorità amministrative.

4.2 REMUNERATIVITA' DEI PREZZI CONTRATTUALI

I lavori e le prestazioni comunque necessarie per l'esecuzione delle opere appaltate, ivi comprese le eventuali modifiche e aggiunte ai sensi del paragrafo 2.9.1 sono remunerati in base ai prezzi stabiliti nell'elenco dei prezzi ed a quelli eventuali definiti con le modalità del paragrafo 4.3.

Detti prezzi contrattuali si riferiscono singolarmente a lavori, prestazioni e forniture interamente finiti e completi in ogni loro parte, anche accessoria, ed eseguiti a perfetta regola d'arte, secondo le prescrizioni e modalità indicate nel contratto, in esatta rispondenza allo scopo cui sono destinati.

Pertanto i prezzi contrattuali, siano essi riferiti ad appalti a misura, a corpo o in qualsiasi altra forma contrattuale, coprono tutti gli oneri derivanti dal Contratto, salvo quelli esplicitamente stabiliti a carico di SOGIN, ed inoltre tutti quelli che, anche se non specificati, siano necessari al perfetto compimento dei relativi lavori, prestazioni e forniture.

Con la firma del contratto l'Appaltatore riconosce la remuneratività del complesso dei prezzi contrattuali. Detti prezzi coprono quindi nel loro insieme l'utile dell'Appaltatore oltre alla totalità delle spese, degli oneri ed alee inerenti il compimento delle opere oggetto dell'appalto, secondo le prescrizioni, le obbligazioni e termini contenuti nel Contratto e in ogni altro atto e documento ivi allegato o richiamato.

Resta quindi convenuto che l'Appaltatore deve provvedere a sua cura e spese alla mano d'opera, ai materiali tutti, agli impianti di cantiere, alle opere provvisoriale, a tutto quanto previsto al capitolo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** ed in genere a quanto altro necessario per la realizzazione delle opere, per la loro manutenzione fino al collaudo e consegna delle opere, per il ripiegamento dei cantieri e per il rispetto delle disposizioni contrattuali.

L'Appaltatore con la firma del contratto riconosce di aver tenuto conto e di essere remunerato per qualsiasi onere relativo alla corresponsione di paghe, premi, indennità, rimborsi e somministrazioni non previsti o comunque eccedenti quanto stabilito dai contratti collettivi di lavoro, avendo pienamente valutato il costo effettivo della mano d'opera anche in base alle condizioni ambientali nonché per ogni onere riferentesi al lavoro straordinario, festivo e notturno che fosse necessario per l'esecuzione dei lavori entro i termini contrattuali.

In relazione alla riconosciuta remuneratività del complesso dei prezzi contrattuali, nessuna riserva potrà essere avanzata a tale titolo qualunque possa essere la causa che l'abbia determinata.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 02



Non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, c.c., né l'articolo 106 del D.Lgs. 50/2016 per quanto riferito all'adeguamento dei prezzi, i quali sono da ritenersi pertanto fissi ed invariabili.

4.3 NUOVI PREZZI

Nei limiti di cui all'art. 106, D. Lgs. n. 50/2016, SOGIN, durante l'esecuzione del Contratto, ha la facoltà di ordinare lavori e prestazioni che non siano previste nell'elenco prezzi, compensandole con nuovi prezzi.

I nuovi prezzi delle lavorazioni o dei materiali sono determinati in ordine di priorità, ragguagliandoli a quelli di lavorazioni similari contrattuali ovvero desumendoli da nuove analisi, quando sia impossibile l'assimilazione.

La stipulazione dei nuovi prezzi avviene con la firma da parte dell'Appaltatore e di SOGIN di appositi atti di sottomissione (c.d. modifiche).

Anche in caso di mancato accordo, l'Appaltatore è tenuto a dare corso all'esecuzione dei lavori, prestazioni e forniture oggetto di nuovi prezzi. In quest'ultimo caso sono ammessi in contabilità i nuovi prezzi fissati da SOGIN, salvo il diritto dell'Appaltatore di avanzare, nei termini e con le modalità del paragrafo 5.9, specifiche riserve.

5 CONTABILITÀ ED ACCETTAZIONE DEI LAVORI

5.1 ACCERTAMENTO DEI LAVORI

L'Appaltatore è tenuto a dare corso in tempo utile all'accertamento in contraddittorio di tutti i lavori, prestazioni e forniture e in specie di quelli che non sarebbero in seguito suscettibili di constatazione ed accertamento.

In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore di tali disposizioni hanno valore, a tutti gli effetti contrattuali, le determinazioni di SOGIN.

5.2 NORME GENERALI DI ACCETTAZIONE

5.2.1 Materiali

Tutti i materiali approvvigionati dall'Appaltatore devono essere esenti da ogni vizio o difetto, corrispondenti a tutti i requisiti contrattualmente prescritti, nonché alle prescrizioni impartite da SOGIN e devono essere preventivamente riconosciuti idonei da SOGIN medesima.

SOGIN ha la facoltà di rifiutare i materiali ritenuti non idonei che, in tal caso, dovranno essere allontanati dal cantiere e sostituiti, a cura dell'Appaltatore, entro il termine di tempo e con le modalità stabilite da SOGIN medesima e dalla stessa comunicati per iscritto all'Appaltatore.

L'accettazione dei materiali non pregiudica il diritto di SOGIN di rifiutare le opere, qualora non corrispondenti ai requisiti di cui al paragrafo 5.2.2 per difetto imputabile ai materiali stessi.

Salvo che non sia stato disposto diversamente nei documenti contrattuali, l'Appaltatore è libero di approvvigionare i materiali dove ritiene più opportuno, purché abbiano i requisiti sopra descritti e ne sia dimostrata, a richiesta, la provenienza, nonché l'osservanza, rispetto ad essi, degli obblighi in materia di normativa antimafia e tracciabilità finanziaria.

SOGIN ha la facoltà di chiedere in ogni tempo che i materiali siano sottoposti a prove e verifiche. A tal fine l'Appaltatore deve fornire presso gli uffici di SOGIN e presso i laboratori ufficiali tutti quei campioni di materiali che gli siano richiesti anche se questi debbono essere prelevati da strutture già costruite.

Qualora l'Appaltatore, di sua iniziativa, impieghi materiali di dimensioni e qualità superiori a quelli prescritti o di lavorazione più accurata, non avrà comunque diritto a compensi aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente pattuiti, ma esclusivamente al pagamento dei prezzi previsti per i materiali aventi le caratteristiche prescritte.

**Condizioni Generali
degli Appalti di Lavori**

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
02



5.2.2 Opere

Tutte le opere devono rispondere esattamente ai disegni consegnati o approvati da SOGIN, a tutti i requisiti contrattuali e a tutte le prescrizioni impartite da SOGIN, devono essere eseguite a perfetta regola d'arte ed essere esenti da ogni vizio o difetto.

Per le opere che non rispondono ai requisiti suddetti, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire quei lavori che SOGIN ritenga necessari in relazione a quanto stabilito nel comma precedente e qualsiasi ne sia l'entità, ivi compresi anche i lavori di completa demolizione e ricostruzione.

Qualora, nonostante la richiesta di SOGIN, l'Appaltatore non provveda ad eseguire i lavori ritenuti necessari, SOGIN medesima si riserva il diritto di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

SOGIN si riserva, parimenti, in particolari casi ed a sua discrezione, anche di accettare le opere nello stato in cui si trovano, alle condizioni stabilite nei successivi paragrafi 5.4.1 e 5.5.1 fermo restando, in ogni caso, il diritto di SOGIN stessa al risarcimento di ogni altro danno che comunque possa derivarle.

5.3 **CONTABILITÀ ED ACCETTAZIONE DEI LAVORI**

Salva diversa pattuizione, all'importo dei lavori eseguiti è aggiunta la metà di quello dei materiali provvisti a piè d'opera, destinati ad essere impiegati in opere definitive facenti parte dell'appalto ed accettati da SOGIN, da valutarsi a prezzo di contratto o, in difetto, ai prezzi di stima. I materiali e i manufatti portati in contabilità rimangono a rischio e pericolo dell'esecutore, e possono sempre essere rifiutati dal Direttore dei Lavori nel caso in cui quest'ultimo ne accerti l'esecuzione senza la necessaria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti contrattualmente o che, dopo la loro accettazione e messa in opera, abbiano rivelato difetti o inadeguatezze.

5.4 **CONTABILITÀ DEI LAVORI A MISURA**

5.4.1. Norme contabili

Nell'ipotesi in cui il corrispettivo contrattuale sia determinato a misura, i lavori sono valutati ai prezzi di Contratto, tenuto conto del ribasso contrattuale.

I computi sono sviluppati in base alle dimensioni fissate nei disegni esecutivi delle opere, o in base a quelle stabilite per iscritto da SOGIN, anche se le misure di controllo effettuate in contraddittorio dovessero mostrare dimensioni superiori. Ove si riscontrino dimensioni inferiori, in caso di accettazione delle opere, si contabilizzeranno le dimensioni effettive rilevate. Ove la qualità delle opere risulti inferiore a quella prescritta, in caso di accettazione delle opere, si applicano prezzi corrispondentemente ridotti rispetto a quelli contrattuali.

Restano salve in ogni caso le norme di accettazione di cui al paragrafo 5.2.2.

5.4.2. Procedura contabile

Con il procedere dei lavori, dopo i rilievi in contraddittorio, SOGIN effettua la determinazione e la classificazione delle quantità di lavoro eseguite su appositi libretti di misura e la loro valorizzazione economica nel registro di contabilità. Detti atti contabili devono essere firmati ad ogni aggiornamento dall'Appaltatore, il quale ha facoltà di firmare anche con riserva. Qualora l'Appaltatore si astenga dal partecipare ai rilievi o dal firmare i libretti di misura e il registro di contabilità, SOGIN, dopo avergli trasmesso regolare invito a mezzo lettera raccomandata o posta elettronica certificata, procede al rilievo stesso con il concorso di due testimoni che firmano detti atti contabili; le misurazioni ivi riportate e gli importi maturati fanno piena fede nei confronti dell'Appaltatore.

SOGIN si riserva la facoltà, in casi particolari, di iscrivere sui libretti delle misure quantità provvisorie derivanti da una sua insindacabile valutazione approssimata del lavoro eseguito.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 02



5.5 CONTABILITA' DEI LAVORI A CORPO

5.5.1 Norme Contabili

I lavori a corpo sono annotati su apposito libretto delle misure, sul quale, in occasione di ogni stato d'avanzamento e per ogni categoria di lavorazione in cui risultano suddivisi, viene registrata la percentuale dell'aliquota relativa alla voce disaggregata della stessa categoria, rilevabile dal contratto, che è stata eseguita.

In occasione di ogni stato d'avanzamento la quota percentuale eseguita dell'aliquota relativa alla voce disaggregata di ogni categoria di lavorazione che è stata eseguita viene riportata distintamente nel registro di contabilità.

Le progressive quote percentuali delle voci disaggregate eseguite delle varie categorie di lavorazioni sono desunte da valutazioni autonomamente effettuate da SOGIN il quale può controllare l'ordine di grandezza attraverso un riscontro nel computo metrico-estimativo dal quale le aliquote sono state dedotte.

Salve in ogni caso le norme di accettazione stabilite nelle presenti Condizioni Generali al paragrafo 5.2.2, nel caso in cui le dimensioni, le quantità o le qualità delle opere si dimostrino inferiori a quelle previste in Contratto, si applica un prezzo corrispondentemente ridotto rispetto al prezzo a corpo, mentre se la qualità o le dimensioni delle opere risultino superiori si applica il prezzo a corpo contrattuale.

5.5.2 Procedura contabile

SOGIN riporta nei libretti delle misure e nel registro di contabilità, con il procedere dei lavori, le risultanze degli accertamenti sopra previsti.

Si applica altresì il paragrafo 5.4.2.

5.6 MISURE PER RITARDATA ULTIMAZIONE – PREMI DI ACCELERAMENTO

5.6.1 Ritardata ultimazione – applicazione delle penali

In caso di ritardo nella ultimazione dei lavori, o di ciascuna singola fase degli stessi, ove previsto, rispetto al termine stabilito dal programma cronologico, eventualmente modificato in conformità dei disposti contrattuali, l'Appaltatore deve corrispondere a SOGIN una somma a titolo di penale il cui importo è stabilito nel Contratto. L'importo complessivo della penale non potrà comunque superare il 10% (dieci per cento) dell'importo presunto d'appalto.

Quando l'importo della penale ha raggiunto tale limite, SOGIN ha la facoltà di risolvere il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. In ogni caso, qualora, per determinate fasi, il ritardo raggiunga il numero dei giorni/settimane/mesi solari previsto nel Contratto, SOGIN, parimenti, ha la facoltà di risolvere il Contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

L'applicazione delle misure per ritardata ultimazione non esonera l'Appaltatore dall'osservanza di alcuno degli obblighi contrattuali e di legge.

5.6.2 Premi di acceleramento

SOGIN si riserva di proporre e concordare con l'Appaltatore la corresponsione di un premio di acceleramento tendente ad abbreviare la durata dei lavori, o di una singola fase di essi, ovvero la durata di esecuzione di singoli componenti di una fase.

Il premio di acceleramento può essere forfettario ovvero giornaliero progressivo, secondo le modalità concordate di volta in volta.

5.7 DANNI ALLE OPERE PER FORZA MAGGIORE

Qualora si verificano ritardi e/o danni alle opere e/o ai lavori imputabili a causa di forza maggiore, l'Appaltatore ne deve dare dettagliata notizia a SOGIN, in forma scritta, entro cinque giorni dall'evento, a pena di decadenza di ogni suo diritto e a prescindere dall'invio della comunicazione di cui al paragrafo 3.12.

**Condizioni Generali
degli Appalti di Lavori**

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
02



SOGIN si riserva il diritto di richiedere all'Appaltatore, in aggiunta alla dichiarazione scritta, una certificazione della Camera di Commercio del luogo ove si eseguono i lavori o di altra pubblica autorità riconosciuta da SOGIN, attestante la veridicità dei fatti contestati a norma della presente clausola.

Accertata la causa di forza maggiore ed esclusa qualsiasi inadempienza o negligenza, anche solo parziale o indiretta dell'Appaltatore, questi ha diritto:

- a) nel caso di ritardi, ad una dilazione dei termini di tempo di tanti giorni quanti ne derivano dalla sospensione dovuta all'evento di forza maggiore. La durata della dilazione sarà concordata per iscritto tra le parti. Qualora gli eventi di forza maggiore persistessero, o se ne prevedesse la persistenza per un periodo superiore a 15 (quindici) giorni, le parti si riuniranno per stabilire i criteri da osservare per il proseguimento o per la risoluzione del Contratto. Nel caso di persistenza dell'evento per oltre 30 (trenta) giorni, SOGIN avrà il diritto di risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Non sono considerati cause di forza maggiore, indicativamente e senza alcun carattere di limitazione i ritardi dovuti a:

- fermate di cantiere imposte dalle Autorità competenti per la mancata osservanza delle norme di sicurezza da parte dell'Appaltatore e/o dei subappaltatori;
 - ritardi da parte dell'Appaltatore e/o dei subappaltatori nell'approvvigionamento di materiali e/o servizi;
 - ritardi di consegna dei subappaltatori;
 - scarti di materiale per difetti di lavorazioni da parte dell'Appaltatore e/o dei Subappaltatori;
 - scioperi di qualsiasi natura anche se limitati agli stabilimenti ed ai dipendenti dell'Appaltatore, salvo che non siano nazionali e di categoria;
 - variazione dei prezzi delle materie prime da impiegare nell'esecuzione delle opere oggetto dell'appalto.
- b) nel caso in cui l'evento dovuto a forza maggiore abbia provocato danni all'Appaltatore, che gli siano compensati, a prezzi e condizioni contrattuali, esclusivamente i lavori necessari al ripristino delle opere oggetto di appalto danneggiate già iscritte nei libretti di misura o la cui consistenza sia già stata precedentemente accertata da SOGIN o che l'Appaltatore può dimostrare con idonei mezzi di prova di avere regolarmente eseguito.

In ogni caso l'Appaltatore sarà tenuto ad impegnarsi per ridurre gli effetti dannosi provocati a SOGIN dall'evento/i di forza maggiore.

I compensi di cui al precedente punto b) del presente paragrafo non vengono considerati agli effetti delle disposizioni di cui al secondo comma del precedente paragrafo 2.9.1.

5.8 SITUAZIONI PROVVISORIE DI AVANZAMENTO DEI LAVORI

5.8.1 Situazioni provvisorie di avanzamento lavori

Con riferimento a quanto riportato nel registro di contabilità, SOGIN predispone ad ogni aggiornamento la situazione provvisoria progressiva di avanzamento dei lavori.

In base a tale situazione viene emesso, non oltre trenta giorni dalla fine del periodo cui la situazione fa riferimento, previa acquisizione del DURC, il certificato di pagamento all'Appaltatore per un importo pari al 100% dell'ammontare risultante dalla situazione provvisoria predetta.

5.8.2 Ultima situazione provvisoria di avanzamento lavori

Entro sei mesi dalla data dell'ultimo dei verbali di cui al paragrafo 3.20, si provvede all'ultimo aggiornamento del registro di contabilità, alla compilazione dell'ultima situazione provvisoria di avanzamento dei lavori e si dà luogo alla emissione dell'ultimo certificato di pagamento in acconto.

5.8.3 Pagamenti in acconto

I pagamenti in acconto all'Appaltatore sono effettuati da SOGIN solo in base alle risultanze dei certificati di pagamento per il 100% a fronte di fatture nella misura del 95% dell'importo del certificato. Per nessun motivo

**Condizioni Generali
degli Appalti di Lavori**

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
02



vengono corrisposti all'Appaltatore altri acconti che non siano quelli sopra specificati, né viene accordato il versamento frazionato o comunque anticipato degli acconti medesimi.

L'emissione delle situazioni di avanzamento dei lavori e la liquidazione dei certificati di pagamento da parte di SOGIN non possono mai valere come accettazione delle opere né delle quantità registrate, facendo fede a tal fine solo le risultanze dell'accettazione definitiva.

I pagamenti in acconto vengono effettuati con valuta fissa per il beneficiario al terzultimo giorno lavorativo del mese in cui cade il termine di 60 gg. dalla data di ricevimento della fattura.

5.8.4 Anticipazioni

Ove contrattualmente previsto, l'anticipazione dovuta ai sensi dell'art. 35, comma 18 del Codice, calcolata esclusivamente sull'importo contrattuale, previa costituzione di garanzia fideiussoria di cui al precedente paragrafo è corrisposta all'Appaltatore successivamente all'effettiva consegna dei lavori.

L'anticipazione è revocata qualora l'esecuzione dei lavori non proceda secondo i tempi contrattuali sulle somme restituite spettano a SOGIN gli interessi nella misura di legge. L'importo dell'anticipazione è gradualmente reintegrato in corso d'opera con le modalità contrattualmente previste.

5.8.5 Fatturazione e Pagamenti

Prima dell'emissione di ogni fattura l'Appaltatore dovrà richiedere a SOGIN il benestare alla fatturazione. Tale benestare verrà rilasciato da SOGIN previo accertamento della conformità delle prestazioni alle previsioni contrattuali ed eventuali verifiche di Legge.

I corrispettivi devono essere fatturati dall'Appaltatore secondo le modalità e i termini stabiliti nel Contratto. La fattura sarà valida e SOGIN potrà accettarla solo se conterrà tutti i dati previsti dal Contratto e dalla normativa applicabile e se l'attività oggetto del Contratto sia stata eseguita correttamente.

SOGIN prima di procedere al pagamento di fatture per un importo superiore a 10.000 (diecimila) euro verifica, ai sensi della disciplina vigente, se l'Appaltatore è inadempiente all'obbligo di versamento delle imposte sul reddito derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno al suddetto importo. In caso di inadempimenti, procede alla relativa segnalazione all'agente competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

In caso di inadempienza contributiva (DURC) relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del Contratto, SOGIN sospende il pagamento fino alla regolarizzazione delle inadempienze accertate.

In conformità a quanto previsto al precedente paragrafo 3.3.4. in materia di responsabilità solidale, qualora si evidenzia accertato ritardo e/o mancato pagamento delle retribuzioni dovute al personale degli esecutori del Contratto da parte dell'Appaltatore, senza che lo stesso abbia adempiuto entro il termine assegnatogli ovvero senza che abbia contestato formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, SOGIN, su richiesta ufficiale dei lavoratori interessati, attiverà l'intervento sostitutivo previsto dalla legge.

Resta in ogni caso inteso che, in caso di subappalto, laddove non sia previsto il pagamento diretto al subappaltatore o al cottimista, SOGIN sospenderà il pagamento in favore dell'Appaltatore, qualora lo stesso non abbia trasmesso, nei termini di legge, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o al cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

E' esclusa la possibilità per l'Appaltatore di conferire a terzi mandati all'incasso o di ricorrere a qualsivoglia forma di delegazione di pagamento o comunque di disposizione del proprio credito.

SOGIN può compensare i pagamenti con le penali maturate quando, a seguito di verifica da parte di SOGIN, l'Appaltatore risulti inadempiente a una o più delle sue obbligazioni.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 02



5.8.6 Fatturazione e pagamento in caso di consorzi o RTI

In caso di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese o di Consorzio, ciascuna impresa di è tenuta a fatturare i corrispettivi della propria prestazione anche al fine di rispettare gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al successivo paragrafo 9.2 “Tracciabilità dei flussi finanziari”, salvo il caso in cui il Consorzio ordinario sia dotato di personalità giuridica e fatto salvo quanto disciplinato nell’atto costitutivo.

Le fatture emesse dalle singole partecipanti devono pervenire a SOGIN opportunamente corredate del benessere dell’impresa mandataria.

Solo quando l’RTI assume funzione esterna e, dunque soggettività giuridica, gli obblighi di fatturazione restano in capo alla capogruppo, diversamente rilevando le singole imprese associate come autonomi soggetti di diritto. Inoltre, l’inversione contabile non opera nel caso in cui l’RTI si pone come appaltatore diretto e l’esecuzione delle opere è rimessa alle singole imprese raggruppate, in quanto tra quest’ultime e la capogruppo non si configura un contratto di subappalto bensì di mandato.

5.9 RISERVE

A pena di decadenza, tutte le riserve dovranno essere proposte dall’Appaltatore negli atti e secondo le forme ed i termini previsti n. 207/2010 dal Regolamento di attuazione (artt. 190 e 191, D.P.R. n. 207/2010 e successivi atti attuativi che li sostituiranno espressamente).

Tutte le riserve che l’Appaltatore intenda formulare, a qualsiasi titolo, devono essere avanzate, a pena di decadenza, mediante firma con riserva del documento di contabilità, esclusivamente in calce all’aggiornamento relativo al periodo in cui è accaduto l’evento che determina la riserva.

In detto documento di contabilità l’Appaltatore deve inoltre richiamare, pena la loro decadenza, le riserve avanzate sui libretti delle misure, nonché sui verbali di ricevimento.

Nel caso in cui abbia presentato le sue osservazioni l’Appaltatore deve, a pena di decadenza, iscrivere le eventuali relative riserve in calce all’aggiornamento del documento di contabilità relativo al periodo durante il quale SOGIN gli ha fatto conoscere le sue definitive decisioni.

L’Appaltatore ha, comunque, l’obbligo di esplicitare le riserve comunicando a SOGIN, entro il termine di quindici giorni dalla firma con riserva del registro di contabilità, i motivi che hanno determinato le riserve stesse e le specifiche dettagliate degli eventuali compensi cui ritiene aver diritto.

Sia nel caso in cui l’Appaltatore non abbia firmato il registro, sia nel caso in cui, avendolo firmato con riserva, non abbia poi esplicitato le sue riserve nel modo e termine sopra indicato, si hanno come accertati e accettati i fatti registrati e l’Appaltatore decade dal diritto di far valere, in qualunque tempo e modo, riserve e richieste che ad essi si riferiscono.

All’atto della firma dell’ultimo aggiornamento del registro di contabilità, l’Appaltatore deve richiamare le riserve da lui sollevate nel corso dei lavori e non ancora risolte che intende mantenere. Non sono ovviamente ammesse nuove riserve se non quelle relative a fatti inerenti l’ultimo aggiornamento.

Se l’Appaltatore sottoscrive l’ultimo aggiornamento del registro di contabilità senza richiamare le precedenti riserve, le stesse decadono. Parimenti, se non iscrive riserve riferentesi all’ultima situazione provvisoria, questa si intende anch’essa definitivamente accettata.

Salvo i casi in cui SOGIN ritenga di anticipare l’esame, le riserve presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno esaminate dopo la sottoscrizione da parte dell’Appaltatore del verbale di accettazione definitiva di cui al paragrafo 6.3. Le relative determinazioni dovranno essere comunicate all’Appaltatore entro dodici mesi dalla sottoscrizione del verbale di cui al comma precedente.

L’avvenuta risoluzione delle riserve è verbalizzata in un apposito atto sottoscritto da SOGIN e dall’Appaltatore.

**Condizioni Generali
degli Appalti di Lavori**

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
02



5.10 CAUZIONE- GARANZIA DEFINITIVA

All'atto della sottoscrizione del Contratto, qualora sia richiesto da SOGIN, l'Appaltatore deve avere prestato una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o di fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, D.Lgs. n. 50/2016, in misura pari al 10% dell'importo complessivo del Contratto medesimo. In caso di aggiudicazione con ribasso percentuale superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo posto a base della procedura di affidamento, la garanzia di cui al presente comma è incrementata di un punto percentuale per ogni punto percentuale di ribasso superiore al 10% (dieci per cento); in caso di aggiudicazione con ribasso percentuale superiore al 20% (venti per cento) dell'importo posto a base della procedura di affidamento, la garanzia di cui al presente comma è incrementata di un punto percentuale per ogni punto percentuale di ribasso superiore al 10% (dieci per cento) fino al 20% (venti per cento); e di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento). Ad esempio: per un ribasso d'asta del 23%, la cauzione dovrà essere pari al 26% dell'importo contrattuale.

Non si applicano alla garanzia definitiva dei contratti Sogin le riduzioni previste dall'art. 103, comma 1, ultimo periodo, per le ipotesi di cui all'art. 93, comma 7 del DLgs n. 50/2016.

La cauzione, nel suo complesso, è costituita a garanzia dell'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché delle maggiori somme che SOGIN avesse eventualmente pagato durante l'appalto rispetto alle risultanze della liquidazione finale a saldo e di quanto altro dovuto a qualsiasi titolo dall'Appaltatore.

In tutti i predetti casi SOGIN ha diritto di disporre della cauzione e di ogni altra somma comunque ancora dovuta all'Appaltatore, salvo l'esperimento di ogni ulteriore azione.

L'Appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui SOGIN si sia avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.

La cauzione definitiva sarà progressivamente svincolata a misura in relazione all'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) dell'importo garantito.

L'ammontare residuo, pari al 20% (venti per cento) dell'iniziale importo garantito, è svincolato alla data di emissione dell'accettazione definitiva di lavori.

L'erogazione dell'anticipazione, ove contrattualmente prevista ai sensi del paragrafo 5.8.4 delle presenti Condizioni generali, è subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. L'Appaltatore è, altresì, obbligato a stipulare, per tutti i lavori di importo superiore al doppio della soglia comunitaria, ovvero qualora contrattualmente previsto, anche per quelli di importo inferiore una polizza indennitaria decennale, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi. La polizza deve contenere la previsione del pagamento in favore del Committente non appena questi lo richieda, anche in pendenza dell'accertamento della responsabilità e senza che occorranò consensi ed autorizzazioni di sorta. Il limite di indennizzo della polizza decennale deve essere non inferiore al 20% (venti per cento) e non superiore al 40% (quaranta per cento) dell'importo dei lavori eseguiti. Nella fissazione del limite di indennizzo, il Committente, nel rispetto del principio di proporzionalità, tiene conto delle caratteristiche, dimensioni e complessità, nonché della rilevanza per il Committente medesimo dell'intervento da realizzare.

Per tutti i lavori di cui sopra, ovvero ove contrattualmente previsto l'esecutore è altresì obbligato a stipulare, per i lavori di cui al presente comma una polizza di assicurazione della responsabilità civile per danni cagionati a terzi, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 02



regolare esecuzione e per la durata di dieci anni e con un indennizzo pari al 5 per cento del valore dell'opera realizzata con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Per quanto non espressamente derogato nel presente articolo si applica l'art. 103 del Codice.

5.11 SPESE DI REGISTRO, DI BOLLO E ALTRE IMPOSTE

E' a carico di SOGIN l'IVA dovuta sui corrispettivi contrattuali.

Tutti gli oneri tributari, presenti e futuri, di qualsiasi natura, comprendenti l'imposta di bollo e l'eventuale imposta di registro relative al Contratto, nonché tutte le tasse, imposte, licenze e tributi connessi con l'esecuzione del Contratto ed eventualmente imposti da autorità governative e/o altre autorità aventi giurisdizione sul Contratto stesso sono a carico dell'Appaltatore.

SOGIN non si assume alcuna responsabilità in caso di inadempienze fiscali da parte dell'Appaltatore che si impegna ad attenersi scrupolosamente alle norme vigenti in materia.

6 ACCETTAZIONE DELLE OPERE

6.1. COLLAUDO STATICO

L'opera eseguita potrà essere soggetta ai collaudi tecnici particolari, anche in corso d'opera, prescritti dalla legge o dal contratto i cui oneri, ivi compresi i compensi per i collaudatori a carico dell'Appaltatore debbano intendersi ricompresi nel corrispettivo contrattuale.

Ove diversamente stabilito dal Contratto tutte le opere in cemento armato, normale o precompresso, ed in acciaio saranno sottoposte, a cura e spese dell'Appaltatore, alle prove di carico disposte dalle norme vigenti ed al collaudo statico, con l'osservanza delle modalità fissate dal Committente, a cura e spese dell'Appaltatore, ove non sia diversamente stabilito dalle pattuizioni contrattuali.

6.2. ACCETTAZIONE PROVVISORIA

Dopo che, ai sensi del paragrafo 3.20, è stata constatata l'avvenuta ultimazione dei lavori o, ove previsto, di una singola fase degli stessi, vengono effettuate, in presenza dell'Appaltatore, alla data stabilita da SOGIN e comunque entro sessanta giorni dall'ultimazione dei lavori o della singola fase, le ulteriori constatazioni, verifiche e prove necessarie per accertare se le opere e le loro singole parti siano provvisoriamente accettabili allo scopo di poter essere prese in consegna con facoltà di uso. In caso affermativo viene redatto verbale di accettazione provvisoria delle opere.

Tale verbale viene sottoscritto anche dall'Appaltatore, il quale può formulare riserve riguardanti esclusivamente le operazioni relative all'accettazione provvisoria.

Qualora, ricorrendo l'ipotesi di cui al secondo comma del paragrafo 5.2.2, siano stati disposti nuovi lavori, il verbale di accettazione provvisoria non potrà essere redatto che all'esito di tali nuovi lavori regolarmente eseguiti.

Se necessario per il buon andamento dei lavori e montaggi, SOGIN può disporre, prima dell'accettazione provvisoria di una singola fase dei lavori, di alcune parti di questa, dopo aver compiuto le opportune verifiche.

In deroga a quanto stabilito nell'art. 1666, secondo comma, c.c., l'Appaltatore non potrà richiedere il pagamento completo di ogni singola fase, laddove prevista, o anche parte di essa, una volta completata e accettata provvisoriamente.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 02



6.3. COLLAUDO FINALE / ACCETTAZIONE DEFINITIVA

Le operazioni di accettazione definitiva delle opere debbono concludersi entro e non oltre sei mesi dalla data dell'ultimo dei verbali di ultimazione di cui al paragrafo 3.20, salvo quanto diversamente previsto dal Codice (e successivi atti integrativi che sostituiranno il DPR 207/2010) o dal Contratto. Il certificato di collaudo assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

SOGIN, verifica la rispondenza dei lavori realizzati a quanto previsto nel Contratto, alle eventuali successive modifiche apportate in corso d'opera, debitamente approvate, ai verbali di accettazione provvisoria e alle regole dell'arte, effettuando, il collaudo dei lavori stessi secondo quanto previsto nella specifica tecnica del Contratto e svolgendo le prove necessarie per l'accettazione definitiva. Il processo di collaudo, che verrà attuato, ove ritenuto opportuno, anche attraverso verifiche in corso d'opera, ha altresì lo scopo di verificare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forma e quantità, ma anche per qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste. Il collaudo comprende altresì tutte le verifiche contabili, tecniche ed amministrative previste dalle leggi di settore.

È facoltà di SOGIN procedere ad ulteriori contestazioni nonché prescrivere ulteriori lavori necessari.

Il verbale di accettazione definitiva deve essere firmato dall'Appaltatore, il quale ha diritto di apporvi riserve riguardanti esclusivamente le operazioni di accettazione definitiva. L'Appaltatore ha l'obbligo di esplicitare tali riserve comunicando a SOGIN, entro il termine di quindici giorni dalla firma con riserva del verbale di accettazione definitiva, i motivi che hanno determinato le riserve stesse e le specifiche dettagliate degli eventuali compensi cui si ritiene di aver diritto. Sia nel caso in cui l'Appaltatore non abbia firmato il verbale, sia nel caso in cui, avendolo firmato con riserva, non abbia poi esplicitato le sue riserve nel modo e nel termine sopra indicato, si hanno come accertati i fatti verbalizzati e l'Appaltatore decade dal diritto di far valere riserve e richieste che ad essi si riferiscano.

Restano salve le disposizioni legislative, i regolamenti, le norme e le prescrizioni relativi alle opere soggette a procedure particolari di collaudo.

L'accettazione definitiva non esonera l'Appaltatore dalle responsabilità che ad esso derivino per effetto dell'appalto, dalle leggi in vigore, con particolare riferimento all'art. 1669 c.c..

Si applica l'art. 102 del Codice e il Regolamento di attuazione (artt. 215-238, D.P.R. n. 207/2010 ed i successivi atti attuativi che li sostituiranno espressamente in quanto applicabili).

6.4. SITUAZIONE FINALE E LIQUIDAZIONE FINALE A SALDO

Entro novanta giorni dalla firma da parte dell'Appaltatore del verbale di accettazione definitiva, SOGIN deve redigere sul registro di contabilità il conto di liquidazione finale a saldo in base all'ultimo aggiornamento ed agli accrediti e deduzioni da introdurre in contabilità per effetto delle risultanze dell'accettazione definitiva, nonché predisporre la situazione finale ed emettere il certificato di liquidazione finale a saldo, con lo svincolo della garanzia definitiva al netto di quanto dovuto, a qualsiasi titolo, dall'Appaltatore a SOGIN.

Nel caso in cui l'Appaltatore abbia sottoscritto con riserva l'ultimo aggiornamento del registro di contabilità, ovvero il verbale di accettazione definitiva, SOGIN provvede alle operazioni di liquidazione finale a saldo in occasione della definizione degli importi di dette riserve, procedendo tuttavia, entro lo stesso termine di cui al primo comma del presente paragrafo, indipendentemente dalla risoluzione delle riserve medesime, allo svincolo delle suddette cauzioni e della trattenuta a garanzia ed al pagamento degli eventuali conguagli dovuti all'Appaltatore.

**Condizioni Generali
degli Appalti di Lavori**

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
02



Il pagamento del certificato di liquidazione finale a saldo viene effettuato con valuta fissa per il beneficiario al terz'ultimo giorno lavorativo del mese in cui cade il termine di 60 (sessanta) giorni, dalla data di ricevimento della fattura così come previsto nel Contratto. In ogni caso prima del pagamento finale va acquisito il DURC.

6.5. GARANZIA PER VIZI O DIFFORMITÀ DELL'IMPIANTO

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 c.c., l'Appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima dell'accettazione definitiva di SOGIN.

Qualora l'esecuzione dell'appalto preveda la realizzazione di impianti, l'Appaltatore si impegna a garantire il perfetto funzionamento degli impianti stessi, ai sensi dell'art. 1667 c.c., per un periodo di ventiquattro mesi dalla data di emissione della verifica di conformità.

L'Appaltatore, inoltre, si impegna a garantire le opere civili, ai sensi dell'art. 1669 c.c., per un periodo di 10 anni dalla data di emissione del certificato di collaudo positivo finale.

La garanzia si estende a vizi e/o difetti di qualsiasi grado e natura, che diminuiscano l'uso e l'efficienza dell'impianto e che non si siano precedentemente manifestati. L'Appaltatore si obbliga, altresì, a riparare tempestivamente tutti i guasti e le imperfezioni che si dovessero manifestare negli impianti e nelle opere, per difetto di materiali e/o per difetto di montaggio, restando a suo carico tutte le spese sostenute per le suddette riparazioni (fornitura di materiali, installazioni, verifiche, mano d'opera, viaggi e trasferte del personale).

7. CESSIONE DEL CREDITO – CESSIONE DEL CONTRATTO

7.1. CESSIONE DEL CREDITO

I crediti derivanti dall'esecuzione del Contratto di appalto non sono cedibili a terzi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1260, secondo comma c.c., salvo espressa autorizzazione scritta da parte di SOGIN.

I crediti non possono formare oggetto di alcun atto di disposizione da parte del creditore, neanche a scopo di garanzia, né tantomeno possono essere incassati da soggetti diversi dal creditore che quest'ultimo abbia investito di potere rappresentativo e/o gestorio. A titolo esemplificativo sono quindi esclusi, tra gli altri, i mandati ad esigere e le deleghe all'incasso.

La violazione di quanto disposto ai commi precedenti dà diritto a SOGIN di risolvere il rapporto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C., con conseguente diritto al risarcimento dei danni nei confronti dell'Appaltatore.

7.2. CESSIONE DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'APPALTATORE

È fatto divieto all'Appaltatore di cedere in tutto o in parte il contratto a terzi. Si applica l'art. 105, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016.

Il mancato rispetto del divieto di cui al paragrafo precedente legittimerà SOGIN alla risoluzione del Contratto in conformità di quanto previsto dall'art. 1456 c.c., salvo il diritto di SOGIN al risarcimento di tutti i danni conseguenti e alla rifusione di ogni spesa eventualmente sostenuta.

8. SCIoglimento DEL CONTRATTO

8.1. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – DIFFIDA AD ADEMPIERE

8.1.1. Risoluzione del Contratto

In tutti i casi di inadempimento da parte dell'Appaltatore agli obblighi derivanti dall'appalto, SOGIN potrà agire in giudizio per ottenere la risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 1453 del codice civile, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni.

8.1.2. Risoluzione per difficoltà di esecuzione

In deroga a quanto previsto nel paragrafo precedente, ove si verifichi il caso previsto nel paragrafo 3.15, l'Appaltatore dovrà notificare a SOGIN la volontà di risolvere il Contratto mediante lettera raccomandata che,

**Condizioni Generali
degli Appalti di Lavori**

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
02



pena la decadenza da ogni diritto, deve essere inviata entro trenta giorni dall'avvenuto accertamento da parte di SOGIN delle imprevedibili difficoltà di esecuzione.

In tale caso di risoluzione l'Appaltatore ha diritto esclusivamente al pagamento, ai prezzi contrattuali, di quanto già eseguito e debitamente documentato al momento della risoluzione.

8.1.3. Clausola risolutiva espressa

La SOGIN ha facoltà di risolvere il Contratto di diritto, ai sensi dell'art. 108, D.Lgs. n. 50/2016 e comunque dell'art. 1456 c.c., mediante semplice lettera raccomandata A/R con preavviso di 30 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, oltre che nei casi già previsti e disciplinati dalle presenti condizioni generali e nel protocollo di legalità sottoscritto da SOGIN, da considerarsi parte integrante delle presenti condizioni, anche nelle seguenti ipotesi:

- perdita dei requisiti di idoneità generale e speciale dell'Appaltatore e/o del Subappaltatore;
- decadenza dell'attestazione di qualificazione in capo all'Appaltatore per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- frode nell'esecuzione dei lavori;
- insorgenza di una modificazione del Contratto nei casi contemplati dall'art. 108, comma 1, lett. a) e b), D.Lgs. n. 50/2016;
- grave inadempimento alle disposizioni impartite da SOGIN, dal direttore dei lavori o dal Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione (CSE) riguardo ai modi e tempi di esecuzione;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale; in tal caso la violazione comporta anche la revoca dell'autorizzazione al subappalto;
- violazione delle prescrizioni di cui all'art. 105, D.Lgs. n. 50/2016 nell'affidamento del subappalto, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del Contratto;
- misura complessiva della penale superiore al 10% dell'importo complessivo presunto del Contratto;
- inadempimento alle prescrizioni riguardanti gli Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- qualora le verifiche effettuate, anche in fase di esecuzione del lavoro, sulle dichiarazioni fornite dal contraente ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e relativo allegato n. XVII, dovessero dare esito negativo, evidenziando la presenza di dichiarazioni mendaci;
- qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016;
- ogni altra ipotesi tassativamente indicata quale clausola risolutiva espressa dall'art. 108, D.Lgs. n. 50/2016 e, comunque, dalla legge e/o dal Contratto.

8.1.4. Diffida ad adempiere

In caso di ritardo nell'adempimento da parte dell'Appaltatore rispetto al programma cronologico, come eventualmente modificato in sede contrattuale, o alle obbligazioni contrattuali, ovvero ancora alle disposizioni impartite da SOGIN o suoi incaricati, SOGIN si riserva in ogni caso il diritto di applicare l'art. 1454 del Codice Civile, diffidando espressamente per iscritto l'Appaltatore medesimo ad adempiere entro un congruo termine, comunque non inferiore a 15 (quindici) giorni, decorso inutilmente il quale il Contratto si intenderà senz'altro risolto.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 02



8.1.5. Effetti della risoluzione

Avvenuta la risoluzione del Contratto ai sensi del presente paragrafo, SOGIN comunica, con un preavviso di venti giorni, per iscritto all'Appaltatore la data in cui devono aver luogo le operazioni di redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario dei materiali, dei macchinari e mezzi d'opera che SOGIN intende rilevare e la relativa presa in consegna.

L'Appaltatore è obbligato a consegnare le opere nello stato in cui si trovano, mentre è in facoltà di SOGIN di rilevare totalmente o parzialmente gli impianti di cantiere, le opere provvisorie e i materiali, macchinari ed attrezzature dell'Appaltatore.

La consegna delle opere e l'immissione in possesso dei cantieri da parte di SOGIN ha inizio con un verbale di constatazione, redatto in contraddittorio, dello stato di avanzamento delle opere eseguite e della loro regolare esecuzione, nonché della consistenza dei cantieri.

Nel caso in cui l'Appaltatore non presenti ai rilievi in contraddittorio o si rifiuti di sottoscrivere il relativo verbale, SOGIN ha facoltà di farlo redigere da un notaio con l'assistenza di un perito giurato.

Avvenuta la consegna delle opere e l'immissione in possesso dei cantieri, si dà corso alla compilazione dell'ultima situazione lavori a norma del paragrafo 5.8.2..

Le opere, anche se non finite, ma eseguite regolarmente, sono conteggiate in base ai prezzi contrattuali, secondo quanto disposto dal Contratto.

Il corrispettivo per l'uso degli impianti di cantiere, nonché per l'acquisto dei materiali, è fissato d'accordo fra i Contraenti. Nel caso in cui questo manchi, SOGIN decide in via provvisoria, salvo il diritto dell'Appaltatore di avanzare specifiche riserve.

L'Appaltatore ha l'obbligo di ritirare quei macchinari, attrezzature e mezzi d'opera di sua proprietà che SOGIN non intenda utilizzare, fermo restando a suo completo carico il ripiegamento, anche in più riprese, dei cantieri secondo le disposizioni impartite di volta in volta per iscritto, con un anticipo di trenta giorni, da SOGIN. Qualora l'Appaltatore, nonostante le disposizioni impartite da SOGIN, non ottemperi all'obbligo di ritirare i macchinari, le attrezzature e i mezzi d'opera di sua proprietà e/o a ripiegare dal cantiere, a tali adempimenti provvederà direttamente SOGIN, addebitando all'Appaltatore medesimo i relativi costi ed oneri.

Resta inteso che l'eventuale riconoscimento o corresponsione all'Appaltatore di alcune delle somme di cui ai commi precedenti non comporta, in ogni caso, per SOGIN alcuna rinuncia di sorta al risarcimento degli eventuali danni subiti a causa della risoluzione anticipata del Contratto.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente articolo, trovano applicazione il disposto dell'art. 108, D.Lgs. n. 50/2016 e, in subordine, le norme generali in tema di obbligazioni e contratti contenute nel codice civile.

8.2. RECESSO DAL CONTRATTO

8.2.1. Recesso ordinario

È facoltà di SOGIN, in ogni momento e qualunque sia lo stato di avanzamento dei lavori, recedere dal Contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 109, D.Lgs. n. 50/2016 nonché, per quanto ivi non espressamente previsto, degli artt. 1372 e ss.cc.

L'Appaltatore può invece recedere dal Contratto solo quando si verifichino le condizioni e le circostanze espressamente previste nel Contratto, ovvero nelle presenti Condizioni Generali, con i limiti e secondo le modalità stabilite.

L'esercizio del diritto di recesso è comunicato all'Appaltatore mediante lettera raccomandata A/R, con un preavviso di venti giorni, decorsi i quali SOGIN prende in consegna i lavori ed effettua il collaudo definitivo.

**Condizioni Generali
degli Appalti di Lavori**

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
02



SOGIN decide immediatamente quali opere, strutture e parti di esse devono essere completate e quali interrotte al fine di mettere i cantieri in disarmo entro il termine di tempo prescritto da SOGIN medesima.

SOGIN può trattenere le opere provvisorie e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso, corrisponde all'Appaltatore per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzato nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento dello scioglimento del Contratto.

L'Appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal direttore dei lavori e deve mettere i magazzini e i cantieri a disposizione della stazione appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

SOGIN procederà al pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture complementari eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavoro o in magazzino nel caso di servizi o forniture complementari, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite. Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori, servizi o forniture complementari eseguiti. I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla stazione appaltante sono soltanto quelli già accettati da SOGIN prima della comunicazione di recesso di cui sopra.

8.2.2. Ipotesi di fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore

In caso di fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore il Contratto di appalto è risolto di diritto ai sensi del precedente paragrafo 8.1.3.

Ove, tuttavia, il curatore od il commissario –previa autorizzazione del giudice delegato e sentita l'ANAC–dichiari ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016, di voler subentrare nel rapporto, SOGIN ha facoltà, qualora non intenda proseguire il rapporto contrattuale con la Curatela fallimentare o con il Liquidatore, di recedere dal Contratto, comunicando tale intenzione al curatore o al commissario entro trenta giorni successivi alla ricezione della dichiarazione di subentro.

Nei casi previsti nei commi precedenti si applica la disciplina di seguito specificata e nessun altro compenso è dovuto da SOGIN oltre quanto ivi previsto.

Con apposita comunicazione SOGIN fissa il giorno in cui devono avvenire le operazioni di consegna delle opere.

La consegna delle opere e l'immissione in possesso dei cantieri da parte di SOGIN ha inizio con un verbale di constatazione, redatto in contraddittorio, dello stato di avanzamento delle opere eseguite, nonché della consistenza dei cantieri.

Nel caso in cui il curatore o il commissario non presenzi ai rilievi in contraddittorio o non sottoscriva il relativo verbale, SOGIN ha la facoltà di farlo redigere da un notaio con l'assistenza di un perito giurato.

Avvenuta la consegna delle opere, si dà corso alla compilazione dell'ultima situazione lavori a norma del paragrafo 5.8.2.

Le opere, anche se non finite, ma eseguite regolarmente, sono conteggiate in base ai prezzi contrattuali, secondo quanto previsto dalle presenti Condizioni generali circa la contabilità e l'accettazione dei lavori.

Il corrispettivo per l'eventuale uso degli impianti di cantiere, nonché per l'acquisto dei materiali, è fissato d'accordo con il curatore o commissario.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 02



9. LEGISLAZIONE ANTIMAFIA E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

9.1. ADEMPIMENTI AGLI OBBLIGHI DI LEGGE

Nella fase di esecuzione del Contratto devono essere rispettati tutti gli obblighi previsti dalle leggi in materia di lotta alla mafia.

SOGIN ed il Ministero dell'Interno/Prefetture locali hanno stipulato un Protocollo di Legalità contro le infiltrazioni della criminalità organizzata e per la tutela della legalità, disponibile sul sito SOGIN.

L'Appaltatore dichiara di aver preso visione ed di accettare quanto riportato nel suddetto Protocollo ed in particolare, le clausole ivi inserite, impegnandosi all'osservanza e all'attuazione dello stesso, pena la risoluzione di diritto del Contratto ai sensi dell'art. 1456 cc.. In caso di risoluzione l'Appaltatore/subappaltatore/subaffidatario saranno altresì tenuti al pagamento della penale di cui al punto 4 del protocollo di legalità.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a riportare nei contratti di subappalto analoghe clausole a carico dei subappaltatori, con previsione che la violazione delle disposizioni contenute nei Protocolli può comportare la risoluzione del Contratto di subappalto.

Fatto salvo quanto sopra, qualora a seguito delle verifiche effettuate dalle Prefetture competenti emergano nei confronti dell'appaltatore, subappaltatore, subaffidatario, elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, SOGIN, nonché l'Appaltatore, in caso di subappalto/subaffidamento, potranno procedere alla risoluzione senza che l'Appaltatore e/o subappaltatore possano richiedere alcun risarcimento dei danni nei confronti di SOGIN; in caso di risoluzione l'Appaltatore/subappaltatore saranno altresì tenuti al pagamento della sanzione prevista nel suddetto protocollo.

Qualora siano intervenute modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, i legali rappresentanti, nel termine di trenta giorni all'intervenuta modificazione, hanno l'obbligo di trasmettere al Prefetto, che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia.

Nei casi di urgenza, in pendenza del ricevimento delle informazioni antimafia di cui all'articolo 67 del D.Lgs 159/2011 SOGIN, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 92, comma 3 del D.Lgs 159/2011 e ss.mm.ii., procede immediatamente alla stipula del Contratto anche in assenza della liberatoria antimafia.

In tale caso, i contratti/subcontratti/subaffidamenti sono sottoposti a condizione risolutiva e SOGIN recederà dagli stessi, qualora siano accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa. In tal caso, trova applicazione il suddetto sistema sanzionatorio.

9.2. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati ai lavori si impegnano ad assumere e ad adempiere diligentemente, per tutta la durata del Contratto e nell' esecuzione dello stesso, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 così come modificata dal D.L.12 novembre 2010, n. 187, convertito con Legge 17 dicembre 2010, n .217. L'eventuale inadempimento agli obblighi suddetti costituisce motivo di risoluzione ex art. art. 1456 c.c., fermo il diritto di SOGIN al risarcimento dei danni subiti.

L'Appaltatore si obbliga altresì ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori o subcontraenti analoga clausola con la quale ciascuno di essi assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al suddetto art.3, legge 13 agosto 2010, n.136.

L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, informa SOGIN e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo competente.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 02



Nel caso sia previsto, oltre al CIG (Codice Identificativo di Gara) il rilascio obbligatorio del Codice Unico di Progetto (CUP), SOGIN comunicherà detto codice all'Appaltatore che dovrà riportarlo su ciascuna relativa transazione.

9.3. SUBAPPALTO

9.3.1. Generalità

L'Appaltatore, nel rispetto della vigente normativa in materia di lotta alla mafia nonché, alle condizioni e con le modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., può affidare a terzi, nei limiti massimi del 30 per cento, l'esecuzione di alcune attività, a condizione che tale facoltà sia stata espressamente prevista nel bando di gara o nella lettera d'invito, in caso di procedura negoziata o ristretta, e che il nominativo del subappaltatore rientri nella terna di cui all'art. 105, comma 6 del Codice, qualora ricorrano le previsioni ivi previste. I lavori e parti di opere che l'Appaltatore intende subappaltare possono essere esclusivamente quelli indicati in fase d'offerta nell'apposito allegato. L'Appaltatore potrà procedere con l'affidamento in subappalto solo dopo che SOGIN avrà verificato le condizioni previste dalla Legge e avrà quindi rilasciato la relativa autorizzazione.

A tal fine, l'Appaltatore dovrà inviare a SOGIN, in tempo utile per il rispetto del programma cronologico e tenendo conto dei tempi di rilascio dell'autorizzazione di cui ai commi 4 e 18 dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, apposita richiesta scritta, secondo l'apposita modulistica disponibile sul sito internet SOGIN www.SOGIN.it, nella sezione fornitori/bandi e gare, con i relativi allegati.

Qualsiasi attività affidata a terzi, indipendentemente dall'importo, è soggetta agli obblighi di autorizzazione da parte di SOGIN. I subaffidi e le prestazioni cosiddette sensibili, di cui al D.P.C.M.18/04/2013, dovranno anch'esse essere comunicate a SOGIN secondo la suddetta modulistica. L'esecuzione delle prestazioni è subordinata al benessere SOGIN.

In ogni caso, l'autorizzazione al subappalto si intende perfezionata solo alla presentazione a SOGIN, da parte dell'Appaltatore, dei Piani Operativi di Sicurezza (POS), predisposti dai subappaltatori, unitamente alla consegna del Contratto di subappalto che deve avvenire almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni.

Resta inteso che l'Appaltatore può subappaltare le attività dichiarate in fase di richiesta d'offerta sulla base dei prezzi contrattuali con ribasso non superiore al 20% (venti per cento), nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel Contratto di appalto.

Nel caso in cui l'Appaltatore affidi in sub-appalto/sub-Contratto i lavori in violazione della normativa in materia di lotta alla mafia, il Contratto si risolve di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., fatto salvo il diritto di SOGIN al risarcimento del danno. La violazione dei predetti obblighi è penalmente sanzionata, pertanto SOGIN è tenuta alla segnalazione alle Autorità competenti.

Qualora nelle attività oggetto dell'Appalto rientrino, oltre ai lavori prevalenti, opere di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica di cui all'art 89, comma 11 del Codice con incidenza pari o superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo presunto posto a base di gara, l'eventuale subappalto non può superare il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo delle opere e non può essere artificiosamente frazionato.

Ai sensi dell'art. 105, comma 13, D.Lgs. n. 50/2016, SOGIN provvederà alla corresponsione diretta al subappaltatore dell'importo dovuto per le prestazioni eseguite dallo stesso, nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore è una microimpresa o una piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del Contratto lo consente.

Per tutto quanto sopra non espressamente disciplinato, si applica l'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 02



9.3.2. Responsabilità dell'Appaltatore per i Subappalti

L'affidamento dei lavori in subappalto non esonera, in ogni caso, l'Appaltatore dai suoi obblighi e oneri contrattuali, rimanendo il medesimo l'unico e solo responsabile, nei confronti di SOGIN e dei terzi, dei lavori subappaltati.

L'Appaltatore è responsabile della corretta ed idonea scelta dei subappaltatori per professionalità e competenze specifiche in relazione ai lavori assunti. Il Contratto di subappalto deve essere obbligatoriamente stipulato in forma scritta e riportare tutti gli obblighi contrattuali assunti dall'Appaltatore nei confronti di SOGIN.

L'Appaltatore è solidamente responsabile con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29, D.Lgs. n. 276/2003.

Trova comunque integrale applicazione il disposto dell'art. 105, D. Lgs. n. 50/2016.

L'eventuale inosservanza da parte del Subappaltatore delle prescrizioni contenute nel DUVRI, ove applicabile, ovvero nel PSC, nonché, in generale, delle prescrizioni contrattuali e di legge a tutela della Qualità e della Sicurezza dei lavoratori e/o di protezione ambientale e/o radioprotezione, costituisce grave inadempimento e motivo di risoluzione espressa del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., fatto salvo il diritto di SOGIN al risarcimento del danno.

Al riguardo, l'Appaltatore si impegna ad inserire nel Contratto di subappalto un'analogha previsione in base alla quale l'eventuale inosservanza delle prescrizioni contenute nel DUVRI, ove applicabile, ovvero nel PSC, nonché, in generale, delle prescrizioni di legge a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e/o di protezione ambientale e/o radioprotezione, costituisce grave inadempimento con conseguente diritto dell'Appaltatore di risolvere il Contratto di subappalto, ai sensi dell'art. 1456 c.c..

Analogamente, l'Appaltatore si impegna ad inserire nel Contratto di subappalto le prescrizioni di Qualità derivanti dal Contratto, applicabili alle attività sub-appaltate.

Qualora, durante l'esecuzione dei lavori ed in qualsiasi momento, SOGIN accerti che il Subappaltatore è inadempiente, l'Appaltatore, a seguito della ricezione di comunicazione scritta in merito, deve attivarsi immediatamente per la risoluzione di diritto, ex art. 1456 c.c., del relativo subappalto e per l'allontanamento dai cantieri del Subappaltatore medesimo.

La risoluzione del subappalto non dà alcun diritto all'Appaltatore di pretendere da SOGIN indennizzi, risarcimento di danni o differimento dei termini di ultimazione, restando a carico dell'Appaltatore l'obbligo di realizzare/far realizzare, previa autorizzazione, le opere nella tempistica contrattuale

Qualora, nonostante la comunicazione scritta di SOGIN, l'Appaltatore non provveda alla risoluzione del subappalto e all'allontanamento dai cantieri del subappaltatore, SOGIN si riserva il diritto di risolvere il Contratto d'appalto ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché a provvedere direttamente all'allontanamento dai cantieri del Subappaltatore, addebitando all'Appaltatore i relativi costi ed oneri sostenuti.

L'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici POS redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il POS presentato dall'Appaltatore.

10. ACCORDO BONARIO, COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO E FORO COMPETENTE

Qualora a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5% e il 15% dell'importo contrattuale e qualora ne ricorrano le condizioni di legge, le eventuali controversie derivanti dal Contratto potranno essere definite mediante accordo bonario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 205, D.Lgs. n. 50/2016 .

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 02



Il ricorso alla procedura del collegio consultivo tecnico, di cui all'art. 207, D.Lgs. n. 50/2016, è ammesso solo su concorde espressa volontà delle Parti.

Non è ammesso l'arbitrato, di cui all'art. 209, D.Lgs. n. 50/2016, salvo diversa espressa indicazione del Contratto

Tutte le altre controversie, derivanti o connesse con l'applicazione, l'esecuzione, l'interpretazione e l'annullamento del Contratto d'appalto, saranno deferite alla giurisdizione dell'Autorità Giudiziale Italiana e segnatamente in deroga all'art. 19 del c.p.c., ai sensi dell'art. 28 del c.p.c. medesimo, alla competenza del Foro di Roma, salvo che non sia diversamente indicato nel Contratto

11. LEGGE APPLICABILE

Il Contratto di appalto è regolato dalla legge italiana, salvo che sia stabilito diversamente nel Contratto.

12. TRATTAMENTO DATI DELL'APPALTATORE

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i., i dati personali che sono acquisiti reciprocamente nell'ambito dell'affidamento dei contratti di appalto di lavori, sono raccolti e trattati, per le finalità connesse alla gestione e esecuzione dei contratti stessi, ovvero per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla legge. Tali dati saranno conservati per la durata del Contratto e successivamente alla sua cessazione per un tempo non superiore al termine di prescrizione ai sensi delle vigenti disposizioni civilistiche.

Al riguardo si precisa che:

- l'acquisizione di tutti i dati di volta in volta richiesti per le finalità connesse alla stipula e gestione del Contratto è presupposto indispensabile per l'instaurazione e lo svolgimento dei rapporti innanzi indicati mentre l'acquisizione dei dati relativi alla finalità di promozione dei servizi commerciali è facoltativa;
- l'Appaltatore ha facoltà di esercitare, riguardo all'esistenza ed al trattamento dei dati personali che riguardano la stessa, i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

SOGIN si riserva la facoltà di effettuare riprese video/fotografiche anche durante lo svolgimento del servizio per motivi collegabili alla sicurezza, ambiente e qualità, nel quale sia coinvolto il personale legato a tali attività. Inoltre l'Appaltatore è informato che nelle proprietà SOGIN è operativo un sistema di vigilanza con telecamere operativo H. 24

Il titolare del trattamento dei dati in questione è SOGIN S.p.A. con sede in Via Via Marsala, 51/c – 00185 Roma.

DICHIARAZIONE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dichiara per iscritto, ai sensi dell'art. 1341, secondo comma, del Codice Civile di avere letto tutte indistintamente le condizioni, norme, prescrizioni e pattuizioni contenute nelle presenti Condizioni Generali e, in particolare, accetta espressamente quelle previste nei seguenti paragrafi:

2.2; 2.3; 2.5; 2.6; 2.8; 2.9; 2.10; 3; 4; 5.1; 5.2; 5.3; 5.6; 5.7; 5.8; 5.9, 5.10; 6; 7.1; 7.2; 8; 9; 10; 11; 12.

L'Appaltatore dichiara infine di accettare che la conservazione e la custodia dell'originale del Contratto e di tutti gli atti successivi richiesti dalla gestione del contratto stesso siano effettuate da parte della SOGIN.